

@L'ARTIGIANO COMASCO

Confartigianato
Imprese Como

Organo Ufficiale di Confartigianato Imprese Como - Aderente a Confartigianato Imprese

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB - Como - N. 5 - Maggio/Giugno 2010

Rappresentanza:

- NASCE R.ETE. IMPRESE ITALIA

Fiere & mercati:

- OPPORTUNITÀ COMMERCIALI
IN ORIENTE?

Speciale previdenza:

- LE NUOVE FINESTRE PER
ANDARE IN PENSIONE



Alfa Romeo Giulietta 1.750 TBI 235 CV. Consumi (l/100 km) ciclo combinato: 7,6. Emissioni CO₂ (g/km) 177.
Nel Rating Euro NCAP Alfa Romeo Giulietta ha ottenuto il punteggio globale di 87/100, ad oggi miglior risultato nella sua categoria.



Alfa InfoMore
02 580 2532 0000

IO SONO GIULIETTA

E SONO FATTA DELLA STESSA MATERIA
DI CUI SONO FATTI I SOGNI.

**SCONTO RISERVATO
ASSOCIATI CONFARTIGIANATO**



LA COMPATTA PIÙ SICURA IN EUROPA SECONDO Euro NCAP.

Massima sicurezza e controllo grazie alla tecnologia Alfa DNA con differenziale elettronico Q2. Comfort e abitabilità ai vertici della categoria garantiti dall'innovativo telaio con alluminio. Ridotte emissioni di CO₂ e prestazioni elevate grazie ai motori turbo di nuova generazione.

Giulietta



SENZA CUORE SAREMMO SOLO MACCHINE.

Garage Valbreggia è la concessionaria Alfa Romeo per Como e Cantù. Showroom vendita nuovo e usato, assistenza con officina e carrozzeria, magazzino ricambi e consulenza finanziaria e pratiche auto.

Convenzione nazionale Alfa Romeo - Confartigianato in atto.



**Concessionaria Ufficiale
Garage Valbreggia**

CERNOBBIO - V.le Matteotti, 4/a - Tel. 031 340161
CANTU' - Via Lombardia, 83 - Tel. 031 734012
www.garagevalbreggia.it

Gruppo **RIVAUTO**
www.grupporiva.it



TRASFORMA IL TUO FURGONE

- ALLESTIMENTI INTERNI MODULARI

Scaffalature
Cassettiere
Porta valigette
Armadi
Ripiani telescopici
Piani da lavoro
Impianti elettrici ausiliari
Pareti attrezzate
Pareti portaminuterie
Cassetti sottopavimento
Ampia lista di accessori



- RIVESTIMENTI INTERNI
Lamiera preverniciata
Alluminio liscio
Alluminio mandorlato

- PIANALI INTERNI
Multistrato marino
Alluminio mandorlato

- PORTATUTTO - PORTASCALE
Interamente in alluminio
A ribaltamento bilanciato
A ribaltamento controllato

- RAMPE DI CARICO

- ACCESSORI



L'INTELLIGENZA AL SERVIZIO DEL LAVORO

carrozzeria
TESTORI

Concessionario
BAGGIO & DE SORDI



Via Mascagni, 18
22036 ERBA (CO)
Tel - Fax: 031.622832
Mail: carr.testori@tiscali.it



TAGLIO LASER

tecnologia a fibra ottica

... fino a **15** mm. per il ferro
e fino a **8** mm. per l'acciaio inox

- lavorazione lamiere
- arredamento in ferro
- carpenteria per edilizia

Fratelli Maspero



Fratelli Maspero s.n.c.
Letti e complementi in metallo e ferro battuto
Produzione metallica civile e industriale

mmletti@virgilio.it

Via Adige, 14 22070 Senna Comasco_CO_Italy Tel. +39.031561189 Fax +39.0315569427

Organo ufficiale di
Confartigianato Imprese Como

periodico bimestrale inviato a tutti i soci
 di Confartigianato Imprese Como

Autorizzazione Tribunale di Como N. 8/1949 - Iscr. registro degli operatori della comunicazione n. 7989. Il prezzo di abbonamento annuale al periodico è pari a € 5,00, ed è compreso nella quota associativa. La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali.

**BOLLETTINO DEGLI ORGANI DIRETTIVI
 CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO**

TELEFAX DELLA SEDE CENTRALE

COMO Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031.3161

I nostri fax

Segreteria Generale	031.278.342
Confartigianato Servizi Como srl	031.316.353
Confartigianato Servizi Como srl-direzione	031.316.230
Eurofidi s.c. - Area Credito	031.271.661
Emasa Service - Emasa - Per un Sorriso	031.316.266
Patronato Inapa	031.316.245
Servizi Fiscali	031.316.208
Servizio Paghe	031.268.460
Servizio Ambiente e Sicurezza	031.316.312
Servizio Rifiuti	031.316.324
Area Sindacale	031.316.311
Area Formazione	031.316.392
Ufficio Tesseramento	031.316.430
Cait	031.242.050

CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

Presidente, Cornelio Cetti
 Segretario, Giorgio Colombo



ASSOCIATO ALL'USPI UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

Direttore responsabile: Fausto BASAGLIA

Comitato di redazione: Fausto BASAGLIA
 Giorgio COLOMBO,
 Francesco CHIRICO,
 Pierpaolo PERRETTA

Hanno collaborato: Giuseppe AZZOLINI,
 Vincenzo AIELLO,
 Marilena BAVUSO,
 Francesco BILANCIA,
 Roberto BONARDI,
 Annalisa BRUNATI,
 Alberto CAMEL,
 Lucia COLZANI,
 Giuseppe CONTINO,
 Sonia COSENTINO,
 Fabio FUMAGALLI,
 Claudio MASCHERONI,
 Sabina NOVATI,
 Giuseppe PUGLIESI,
 Ettore ROMANO,
 Emanuela TARDIOLA

Pubblicità: CONFARTIGIANATO
 SERVIZI COMO SRL
 Viale Roosevelt, 15
 Como - Tel. 031.3161

Stampa: LARIOPRINT SNC
 Como - Via Brambilla 29

Sommario

maggio/giugno 2010

	cronaca
Nasce R.ete. di 2.600.000 imprese	5
Comonext: innovazione e artigianato	8
Onlus: una mano concreta a chi ne ha bisogno	14
	fiere e mercati
Cina, più vicina di quanto si possa credere	10
	strutture collaterali
E se volessi fare l'artigiano?	16
	fiscale
Decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010	17
	politiche del lavoro
Elba: sintesi delle provvidenze erogate	20
	speciale pensioni
Manovra 2011-2012	23
	sindacale
Rinnovo CCNL - area alimentazione-panificazione	28
	sicurezza
Stage e tirocini	31
	salute
Vaccinazione antitetanica dei lavoratori a rischio	32
	categorie
Odontotecnici: parola d'ordine, qualificazione	34
Odontotecnici: protesi dentarie di qualità	36
Benessere: estetiste e acconciatori	37
Benessere: la visita al Cosmoprof 2010	38
	internet
Come faccio ad aprire un sito?	40
	notizie flash
filo diretto con...	46



[r.ete. imprese italia]



[speciale pensioni]



[internet]

confartigianatoimprese.it - apacomo@apacomo.it

S E D I	22100 COMO	Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031.31.61 - Fax 031.278.342 e-mail: apacomo@apacomo.it	22028 S. FEDELE I.	Largo IV Novembre, 7 - Tel. 031.830.719 - Fax 031.830.106 e-mail: apasanfedele@apacomo.it
	22063 CANTU'	C.so Unità d'Italia, 20 - Tel. 031.712.337 - Fax 031.715.956 e-mail: apacantu@apacomo.it	22018 PORLEZZA	Via Garibaldi, 81 - Tel. 0344.6.24.00 - Fax 0344.6.06.75 e-mail: apaporlezza@apacomo.it
	22036 ERBA	Via Turati, 7/G - Tel. 031.641.969 - Fax 031.644.281 e-mail: apaerba@apacomo.it	22014 DONGO	Via Statale, 7 - Tel. 0344.8.18.18 - Fax 0344.8.13.65 e-mail: apadongo@apacomo.it
	22074 LOMAZZO	Vicolo Aosta, 15 - Tel. 02.967.79.170 - Fax 02.963.70.750 e-mail: apalomazzo@apacomo.it	22079 VILLA GUARDIA	Strada Statale Varesina ang. Via Monterosa - Centro Comm. Centervill Tel. 031.480.250 - Fax 031.481.427 e-mail: apavillaguardia@apacomo.it
	22017 MENAGGIO	Via Leoni, 18 - Tel. 0344.3.11.28 - Fax 0344.3.29.27 e-mail: apamenaggio@apacomo.it	22076 MOZZATE	Via G. B. Figini, 3 - Tel. 0331.833.888 - Fax 0331.833.904 e-mail: apamozzate@apacomo.it
	22066 MARIANO C.	Via M. Grappa, 43 - Tel. 031.746.354 - Fax 031.744.737 e-mail: apamariano@apacomo.it	22021 BELLAGIO	Via D. Vitali, 43 - Tel. 031.951.410 - Fax 031.950.809 e-mail: apabellagio@apacomo.it



Luigi

La mia banca. Da sempre.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Cantù

dal 1907

Cantù - Corso Unità d'Italia, 11 - Tel. 031.719.111 - Fax 031.711.550

e-mail: info@cracantu.it - n. di CASSAinlinea 840-008800 - www.cracantu.it

Filiali in città: Vighizzolo - Mirabello - Cascina Amata - Pianella

Filiali: Brenna, Bulgarograsso, Cabiato, Cadorago, Capiago Intimiano - Intimiano, Capiago Intimiano - Olmeda, Carimate, Carugo, Cermenate - Asnago, Cermenate centro, Cernobbio, Como centro, Como - Albate, Cucciago, Figino Serenza, Fino Mornasco, Lomazzo, Lurate Caccivio, Mariano Comense, Mariano Comense - Perticato, Novedrate, Olgiate Comasco, Sondrio, Vertemate con Minoprio, Villa Guardia.



È nato nuovo soggetto di rappresentanza nazionale unitario delle Pmi

Nasce la **R.ETE.** di 2.600.000 Imprese

*Cetti sulla manovra:
colpire l'evasione ma non le aziende sane e produttive*



Marco Galimberti

Marco Galimberti, vice presidente di Confartigianato Imprese di Como era presente a Roma il 10 maggio scorso, quando è nata R.ete Imprese Italia, il nuovo soggetto di rappresentanza promosso dalle cinque maggiori organizzazioni dell'artigianato, del

commercio, dei servizi e del turismo (Confartigianato, Cna, Casartigiani, Confcommercio, Confesercenti) che da oggi in poi saranno dunque riunite sotto un unico logo e un'unica Fondazione.

Il futuro del Paese – ha sottolineato Galimberti – è inscindibilmente legato alle piccole e medie imprese ed all'impresa diffusa, chiave di volta della sua competitività, struttura portante dell'economia reale e dei processi di sviluppo territoriale, luogo di integrazione e costruzione delle appartenenze. La costituzione di R.ete., è un fatto importantissimo che conclude un lungo percorso avviatosi con il Patto di Capranica, per poi arrivare a costituire concretamente la quarta gamba del tavolo

insieme a Governo, Confindustria e Sindacati. E proprio sui tavoli istituzionali, R.ete Imprese Italia farà pesare tutta la sua forza unitaria dell'alleanza delle organizzazioni di commercio, artigianato, servizi: oltre 2,6 milioni di imprese, 11 milioni di addetti, 95%

del tessuto produttivo nazionale.

Su questo passaggio, il Presidente di Confartigianato Imprese di Como Cornelio Cetti è assolutamente deciso.

In un momento come questo – sottolinea Cetti – *in cui l'azione di Governo si concentra sull'evasione fiscale e che va senza dubbio combattuta, è necessario anche che questa nuova rappresentanza faccia pesare i numeri di un tessuto produttivo sano, chiedendo che la scure non si abbatta ancora una volta sulle aziende che lavorano alla luce del sole, rischiano, pagano e rispettano le leggi. Un'occhiata più approfondita ai bilanci delle società e delle grandi imprese, contribuirebbe a far emergere una consuetudine di evasione*



Cornelio Cetti



legalizzata, che porterebbe maggiori frutti alle casse dello Stato.

L'Italia – conclude Cetti - ha bisogno di una rotta, di una bussola, di un obiettivo, di un punto da cui partire, da cui ri-partire. Le imprese, e quelle legate al territorio in modo particolare, sono soggetti capaci di dare all'Italia vitalità

collettiva, innovazione continuata, efficienza ed internazionalizzazione.

Per questo, Rete Imprese Italia ha un'ambizione: modernizzare la rappresentanza delle imprese per modernizzare l'economia e la società italiana. E' una nostra responsabilità. E' un'opportunità per il Paese.

I numeri delle 5 Organizzazioni



Confartigianato Imprese: 700.000 associati, 20 Federazioni Regionali, 120 Associazioni provinciali, 1.215 sedi territoriali, 12 Federazioni di categoria, 74 Gruppi di mestiere. Confartigianato è stata fondata il 22 settembre 1946.



Casartigiani: 150.000 associati, 14 Federazioni nazionali di categoria, 100 tra federazioni Regionali ed associazioni Provinciali e circa 1000 sedi mandamentali e delegazioni comunali. Casartigiani è stata costituita il 29 dicembre 1958.



CNA: 670.000 associati, 19 CNA Regionali, 108 CNA Provinciali, 10 Unioni Nazionali (categorie), 4 Raggruppamenti di interesse, 1.250 sedi in Italia. La CNA è stata fondata il 9 dicembre 1946.



Confcommercio-Imprese per l'Italia: 740.000 associati, 144 Organizzazioni nazionali di categoria, 104 Associazioni provinciali, 20 Unioni Regionali. Confcommercio nasce a Roma il 29 aprile 1945.



Confesercenti: 352.000 associati, 70 Associazioni di settore, 130 organizzazioni territoriali Regionali, Provinciali e Mandamentali. La Confesercenti è stata fondata il 14 Febbraio 1971 a Roma.



LIVE

IN DIRETTA DAL LAVORO VEICOLI COMMERCIALI CITROËN CON PACK TECHNO COMPRESO NEL PREZZO. E FINO A 10.000 EURO DI ECOINCENTIVI CITROËN.

CITROËN BERLINGO DA 8.300 EURO

ABS, Cabina Estenso (3 posti in cabina, lunghezza di carico fino a 3,25 metri), volume di carico fino a 4,1 m³, portata utile fino a 850 kg, anche con Filtro Antiparticolato.



CITROËN JUMPY DA 12.850 EURO

ABS, volume di carico fino a 7 m³, portata utile fino a 1200 kg, anche con Filtro Antiparticolato.

CITROËN JUMPER DA 13.700 EURO

ABS, volume di carico fino a 17 m³, portata utile fino a 1995 kg, anche con Filtro Antiparticolato.



PACK TECHNO: NAVIGATORE GPS INTEGRATO, BLUETOOTH, HI-FI, RADIO RDS, LETTORE MULTIMEDIALE, PORTA USB, POSSIBILITÀ DI RETROCAMERA.

CITROËN preferisce **TOTAL**

**SU TUTTA LA GAMMA DEI VEICOLI COMMERCIALI LEASING E FULL LEASING AL 2,49%
E UN ANNO DI INCENDIO E FURTO INCLUSO NEL PREZZO.**

TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE



Prezzi promozionali esclusi IVA, I.P.T., messa su strada e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'incentivo Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa. Offerta valevole per soggetti che esercitano attività imprenditoriale e professionale, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. Esempio riferito a Jumper 28 L1H1 2.2 HDi 100cv. Prezzo chiavi in mano € 24.970,80 IVA e messa su strada compresa (IPT esclusa) - primo canone € 5.923 IVA esclusa - 59 canoni da € 349 IVA esclusa - possibilità di riscatto € 1.077 IVA esclusa - nessuna spesa di istruttoria - TAN 2,49%. Il piano finanziario include i servizi FreeDrive Business [Manutenzione completa - 60 mesi/120.000 Km] ed Azzurro Insieme [antifurto IDENTICAR e polizza Furto Incendio - prov. MI]. I canoni includono le spese di gestione contratto che ammontano allo 0,07% dell'importo relativo al prezzo di vendita del veicolo decurtato del primo canone. Offerta valida fino a fine mese. Salvo approvazione Citroën Finanziaria - divisione Banque PSA Finance - Succursale d'Italia. Fogli informativi presso la concessionaria. Le foto sono inserite a titolo informativo.



A Comonext, Artigiana 2010

Innovazione e artigianato: il territorio a supporto dell'innovazione

L'evento in concomitanza con la celebrazione della Giornata dell'Innovazione



La cornice era quella più adatta per una giornata dedicata all'innovazione, alla tecnologia, al futuro dell'artigianato. In quel di Comonext, il parco scientifico tecnologico voluto dalla Camera di Commercio di Como, nell'ex cotonificio Somaini, si è svolta l'edizione 2010 di Artigiana, l'evento regionale che coinvolge tutte le province lombarde, e che nasce da un progetto promosso dalla Regione Lombardia DG Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione e da Unioncamere Lombardia, con la partecipazione delle Associazioni di categoria dell'artigianato lombardo Confartigianato Lombardia, CNA Lombardia, Casartigiani Lombardia e C.L.A.A.I. e il supporto a livello territoriale delle Camere di Commercio.

ARTIGIANA finalizzato alla valorizzazione e promozione dell'artigianato lombardo a livello nazionale e internazionale. L'appuntamento di ARTIGIANA 2010 a Como si proponeva di fare emergere il ruolo del territorio, delle sue infrastrutture, della sua dimensione identitaria e delle sue "capacità istituzionali" per rafforzare l'innovazione nel mondo artigiano e costruire "vocazioni territoriali" legate a strumenti e piattaforme che facilitino e concentrino

i processi di innovazione. In questo contesto, si è svolta una tavola rotonda che ha coinvolto diversi attori del panorama economico, istituzionale e imprenditoriale, alla quale hanno preso parte anche alcuni rappresentanti dell'artigianato: Daniele Tagliabue, presidente della delegazione di Cantù di Confartigianato e Fulvio Alvisi, vice presidente della Camera di Commercio ma anche in veste di imprenditore e presidente di Comocrea e dell'Associazione Italiana Disegnatori. Uno dei compiti delle istituzioni è fare emergere e rendere utilizzabile la conoscenza tacita dispersa e inglobata nel territorio: l'esperienza del Polo Tecnologico di Lomazzo ha costituito il punto di partenza della riflessione portando l'occasione per individuare le esigenze degli artigiani e delineare la più efficace offerta di servizi da proporre, nonché interrogarsi sul tema dell'aggregazione nel comparto artigiano. Nell'ambito della giornata dell'innovazione che si è svolta in concomitanza con Artigiana, sono stati organizzati dei laboratori ai quali hanno preso parte anche artigiani di Confartigianato: Trombetta Andrea, Boninsegna Otello, Mesa, Emmemobili, Broggi Marco, Manuplast srl.



CIPRA propone poltrone eleganti e confortevoli, dotate di un sistema alza persona che rende estremamente facile alzarsi e accomodarsi.

Le nostre poltrone sono studiate per offrire un valido aiuto alle persone anziane e con problemi motori. Le poltrone CIPRA sono caratterizzate dalla grande qualità delle finiture e i tessuti sono studiati in modo che la poltrona diventi parte importante dell'arredamento domestico.

- Sistema lift per alzarsi in piedi
- Struttura portante in ferro
- Imbottitura in poliuretano espanso indeformabile autoestinguente classe I I/M
- Massima cura del tessuto
- Consegna rapida e direttamente a casa vostra
- Ottimo rapporto qualità/prezzo



CENTRO ITALIANO POLTRONE RECLINABILI E ALZAPERSONA

sicurezza & garanzia

Siamo specializzati in poltrone reclinabili e alzapersona.

La nostra è tra le pochissime aziende che producono tutte le componenti dei suoi modelli, dalla struttura portante al rivestimento.

Le poltrone CIPRA offrono una qualità tutta italiana.

Tutti i nostri prodotti vengono testati e certificati secondo i più severi controlli, garantendo un alto livello qualitativo.

Ogni poltrona è garantita 4 anni secondo le normative europee.

La qualità per noi è il fattore più importante: qualità nella produzione, nel design e nella consegna del prodotto per soddisfare le richieste dei clienti più esigenti.

MECCANISMI CERTIFICATI

- Direttiva CEE/89/392 (Direttiva macchine)
- Direttiva CEE/89/336 (Direttiva sulla compatibilità elettromagnetica)
- Direttiva CEE/73/23 (Sicurezza elettrica)
- Normativa EN55014-1 (Norma per le emissioni condotte e radiate)
- Normativa EN 55014-2 (Immunità ai disturbi elettromagnetici)

Presentando un certificato di invalidità il cliente ha diritto all'IVA agevolata del 4%

Via Giovanni da Cermenate, 5 - 22063 Cantù (Co)

Tel. 031 7090436 - 031 7187793 - Fax 031 7073911 - cipra@email.it

Orari di apertura al pubblico: da lunedì a sabato dalle 15 alle 19

Si riceve anche su appuntamento

Informazioni: FIERE E MERCATI
Sonia Cosentino
Tel. 031.3161 - Fax 031.278342
e.mail: fiere@apacomo.it

fiere e
mercati



Sonia Cosentino
Area Internazionalizzazione

Internazionalizzazione

Cina, più vicina di quanto si possa credere

LA TESTIMONIANZA DIRETTA di Valentina Bertolone,
export manager della Tricolour Trade (Shanghai) Co. Ltd.

*L'estremo oriente è veramente un'opportunità per le nostre imprese?
I mercati d'oriente ci hanno messo con le spalle al muro?
Il mondo artigiano sa trovare l'antidoto?*

Cari Artigiani,

in questo periodo la crisi è il tema delle conversazioni che facciamo, sentiamo e condividiamo in casa, per strada, in TV ed in Associazione. Molte aziende dichiarano il loro malessere e denunciano, che da quando la Cina è arrivata, prepotentemente nei nostri mercati, nulla è stato più lo stesso.

Ma è veramente così? E' solo colpa della Cina? O è il mercato che ha nuovi meccanismi, attori che creano nuove trame?

Qualche tempo fa abbiamo conosciuto durante una missione Istituzionale la Dott.ssa Bertolone, giovane italiana trasferitasi in Cina per lavoro. Oggi Valentina Bertolone è un punto di riferimento per molti: è l'interlocutore degli organizzatori dell'ultima Olimpiade; ed è l'organizzatrice della sfilata/evento del debutto della linea d'abbigliamento mare di Valeria Marini, che è sbarcata a Shanghai lo scorso anno.

Ho chiesto a questa professionista e persona, che vive dall'altra parte del mondo, di raccontare il suo percorso e magari aiutarci a vedere qualche sfumatura che non abbiamo saputo cogliere dell'oriente permettendoci di uscire dai luoghi comuni che ci ha condizionato nel tempo.





Buon giorno Valentina e grazie per la disponibilità. Hai voglia di raccontarci come sei partita in questa tua avventura?

Torinese di origine, classe 77, il mio primo sbarco in Cina risale al 1997 per un primo viaggio studi a Pechino e poi nel 2000 con una borsa di studio biennale del Ministero degli Affari Esteri e dello China Scholarship Council a completamento del corso di laurea in Lingue e Civiltà Orientali, lingua di specializzazione il cinese, svolto all'Università La Sapienza di Roma. Dopo due anni di studio nella provincia dell'Anhui ed a Shanghai, nel 2002 ho iniziato la mia carriera lavorativa nel settore dell'abbigliamento, ho in seguito lavorato presso il Consolato Italiano a Shanghai. Nel 2006 ho deciso di proseguire la strada in proprio, con la creazione di una società di interpretariato e consulenza.

Una scelta di vita anticonformista, quando in Italia quasi nessuno avrebbe pensato di studiare il cinese, tu hai preso la decisione di lavorare e vivere in Cina. Ma passando ad una valutazione di mercato, in che modo ha avuto origine il rapporto tra Cina ed Italia? Se sì, come si sono integrati i due modi di vivere il business di questi paesi?

La presenza italiana in Cina ha assunto una connotazione di particolare ufficialità con lo svolgimento della prima Settimana Italiana in Cina, a dicembre 1997, quando si erano da poco attutiti i devastanti

effetti della crisi finanziaria che si era abbattuta sui Paesi Asiatici e solo l'economia cinese era stata in grado di farvi fronte, conservando quasi inalterati i ritmi di crescita che da qualche anno ne stavano rafforzando la dimensione internazionale. Centinaia di PMI trainate dalle poche multinazionali italiane furono in grado di presentarsi nel contesto di una grande manifestazione ufficiale alle autorità governative ed alla comunità d'affari di Pechino, che tra le sue file cominciava ad annoverare i primi casi eclatanti di imprenditori privati assurti a livelli di potere economico inconcepibili fino a pochi anni prima.

La Cina si è proposta con uno stile imprenditoriale, quali sono stati i passaggi principali e quali i settori che ha "colpito" con la sua azione?

Da allora l'Export cinese ha registrato incrementi vertiginosi sia verso l'area nordamericana che verso il mercato UE, in parte colpendo inesorabilmente nostri settori tradizionalmente rappresentativi dell'Italian LifeStyle, con particolare riguardo all'abbigliamento, alle calzature, ai componenti d'arredo, ai casalinghi. Se l'impatto iniziale ha messo fuori gioco interi distretti di produzione, dobbiamo però prendere in considerazione anche gli effetti positivi che l'interscambio italo-cinese ha comportato negli anni seguenti alla ns. bilancia commerciale: l'aumentato potere d'acquisto di una fascia sempre più alta della popolazione attiva ha creato una forte propensione verso i nostri prodotti



di elite, dal fashion al design al food&beverage. Nel contempo e' iniziato anche l'avvio di un importante flusso turistico, inizialmente legato solo al ricongiungimento dei nuclei familiari dei tanti emigrati cinesi che si sono insediati in Italia, mentre ormai i viaggi d'affari o di diporto considerano il nostro paese una "destinazione obbligata" nell'ambito dei contatti con l'Europa.

L'Italia può sentire la Cina ed i suoi imprenditori come degli alleati?

Da parte italiana, con l'accresciuta qualità ed affidabilità della produzione industriale cinese ormai anche nei comparti tecnologici più avanzati, e' aumentato l'interesse ad aprire uffici acquisti per l'approvvigionamento di componentistica e spesso anche ad avviare attività produttive nei nuovi distretti che il governo cinese ha aperto all'investimento estero, tra l'altro in funzione di un mercato al consumo interni di proporzioni sempre più consistenti. Se l'Export Italiano risente tutt'ora della caduta dei consumi in tutto il Nord America ed in gran parte dell'Europa, la Cina rimane uno sbocco costante e valido per un'ampia fascia di nostri prodotti, di sicuro interesse sia per il nostro qualificato artigianato artistico, dagli articoli da regalo all'oreficeria, dall'alta sartoria alla lavorazione del pellame, sia per i comparti industriali, dove innovazione ed alta tecnologia ci consentono di mantenere significative posizioni di leadership a livello internazionale.





Ci stai parlando di lavorare in modo nuovo?

Dobbiamo abituarci ad una crescente evoluzione nei rapporti di cooperazione internazionale: la Cina sta passando dai grandi complessi dell'industria pesante alla "light industry" ed è interessata a stabilire accordi di partenariato che solo la flessibilità e duttilità della PMI italiana è in grado di proporre su grande scala. Da queste considerazioni nasce l'orientamento e la decisione a creare un'agenzia di servizi, in grado di fornire una completa assistenza professionale, sia agli Enti istituzionali che si occupano in Italia del so-

stegno e dell'incentivazione all'internazionalizzazione delle PMI, sia agli operatori economici che intendono sviluppare azioni di inserimento o consolidamento nel mercato cinese.

Come funziona l'azione dell'agenzia? E che tipo di opportunità offre e a chi?

Dopo un primo periodo di coordinamento e gestione dei servizi più legati a specifiche esigenze aziendali (dalle traduzioni all'interpretariato, dal presidio degli stand fieristici all'organizzazione di missioni economiche) la struttura operativa è stata ampliata, sotto forma di società in grado di svolgere qualsiasi attività in campo promozionale e commerciale, dalla collaborazione con le associazioni di categoria alla selezione di partner qualificati per progetti di partenariato, dalla progettazione e realizzazione di Eventi Speciali alla gestione di incarichi professionali per conto di istituti economici o finanziari.

Quale può essere la scelta dell'imprenditore italiano nel prossimo futuro?

Attualmente l'attenzione italiana verso il mercato Cinese è accentuata dalle notizie che i mass media internazionali trasmettono giornalmente sulle cifre incredibili che si intrecciano nello svolgimento di questa colossale manifestazione costituita dall'Expo Universale di Shanghai: dopo la presenza delle prime regioni nel Padiglione Nazionale ci si comincia a render conto dell'importanza che questo mercato può rappresentare per i nostri imprenditori negli anni a venire e dell'opportunità ormai indifferibile di attrezzarsi opportunamente per entrare in contatto, nel modo più adeguato, con la comunità d'affari locale, che grazie alla costanza ed al sacrificio degli italiani che hanno scelto di vivere e confrontarsi quotidianamente con loro, dimostra un interesse ed una simpatia crescente nei nostri confronti.

Se leggendo l'intervista vi siete sentiti interessati, coinvolti, idee nuove vi sono balenate nella mente, l'ufficio Fiere e Mercati è a vostra disposizione.

PERCHE' TU NON SEI TRA QUESTE AZIENDE?

Negli ultimi quattro anni abbiamo assistito aziende che hanno partecipato a fiere, missioni, incoming, bandi e progetti, ci siamo occupati di recuper IVA e abbiamo risposto quesiti sulle dogane, contrattualistica e incoterms e tanto altro. Questi i nostri risultati:

ANNO DI COMPETENZA	CONTRIBUTI ALLE AZIENDE	N. AZIENDE BENEFICIARIE
2007	€ 112.760,00	41
2008	€ 115.000,00	42
2009	€ 242.000,00	77
2010	€ 155.000,00	72
Totale	€ 624.760,00	232



onlus



Annalisa Brunati
Direttore Per Un Sorriso-Onlus

Per Un Sorriso Onlus

Una mano concreta a chi ne ha bisogno

Un ringraziamento di cuore a tutti gli Artigiani e all'Associazione Per Un Sorriso - Onlus

E' il Comitato Maria Letizia Verga per la cura e lo studio della leucemia del bambino che desidera ringraziare tutti gli artigiani che, attraverso il 5 x 1000 e l'Associazione Per un Sorriso - onlus, attraverso l'organizzazione di manifestazioni benefiche, danno una mano a sostenere i loro sogni e la loro missione. I ringraziamenti giungono anche da parte di Guido Uraghi Presidente dell'Associazione Per Un Sorriso, e Maruscka Nava, Felice Brenna, Consiglieri del Comitato Direttivo Onlus.

Anche io, fiera di essere Direttrice di un'Associazione non a scopo di lucro, che ritengo un fiore all'occhiello di CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO, che vuole essere anche una parte "importante" per i bisogni Sociali, Vi ringrazio infinitamente.

Mi sono trovata ad organizzare eventi benefici a favore dei bambini leucemici, e con gioia ho scoperto che il nome Comitato Maria Letizia Verga è conosciuto da molti cittadini per la dedizione alla ricerca affinché la percentuale dei malati possa diminuire.

Per le persone che non conoscono questo Comitato desidero presentarlo con poche parole ma significative.

Il Comitato Maria Letizia Verga è stato fondato nel 1979, riunisce genitori, amici ed operatori sanitari con l'obiettivo di offrire ai bambini ammalati di leucemia, in cura presso la Clinica Pediatrica dell'Università Bicocca di Milano Ospedale S. Gerardo di Monza, l'assistenza medica e psico-sociale più qualificata al fine di garantire loro le più elevate possibilità di guarigione e la miglior qualità di vita.

Nei bambini i tumori sono la seconda causa di morte, dopo gli incidenti, tra 0 e 15 anni, e la leucemia ne

è la forma più frequente costituendo circa il 35%. L'incidenza della leucemia infantile è di circa 47 casi ogni milione di bambini per anno.

In Lombardia i casi diagnosticati/anno sono circa 100, in Italia invece si ammalano oggi circa 400-500 bambini l'anno.

Il 30 gennaio 2010 l'associazione ha festeggiato 30 anni e durante l'incontro il Prof. Maserà ha invitato i "guariti" ad alzarsi è stato un momento davvero incredibile!

Nessuno lo aveva previsto: adolescenti, adulti (anche sposati e con figli) che hanno raccontato con grande emozione la loro storia, le poche date, la diagnosi, la fine delle cure, la guarigione.

Nello stesso istante gli sguardi dei medici e operatori sanitari si sono incrociati con gli sguardi di alcuni genitori presenti che non hanno visto alzarsi il/la proprio/a figlio/a: sono i bambini/adolescenti e giovani per i quali le terapie non sono state sufficienti a combattere e vincere la leucemia.

Negli anni 70 solo il 25% dei bambini arrivava alla remissione, ma oggi superiamo l'80% di guariti.

Le loro prospettive del Comitato Maria Letizia Verga per il futuro saranno:

- Migliorare il loro operato prestando sempre grande attenzione al bambino e alla sua famiglia.
- Investire sempre di più nella ricerca, l'unica risposta che trovano seria nei confronti dei genitori che non hanno visto i propri figli "alzarsi". La ricerca non solo come investimento strategico del gruppo ma come approccio metodologico al loro lavoro.

GRAZIE A TUTTI PER IL SOSTEGNO.

Offerta valida fino al 31/05/2010. IVA, IPT e messa su strada escluse. Solo per veicoli in stock grazie al contributo dei Ford Partner. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Esempio su Transit Van 2600 TDCi 85CV prezzo di listino € 15.000 IVA esclusa. L'offerta su Transit Connect non include la porta laterale scorrevole destra.



45 ANNI DI MISSIONI SPECIALI
6000 DIVERSE IDENTITÀ

**TRANSIT
SOCIO INSEPARABILE**



solo a maggio

Transit Connect TDCi € 8.750 - Transit Van TDCi € 13.000



**Nuova FiestaVan:
Lavora con Stile**

Specialisti in Allestimenti



CENTRO VEICOLI COMMERCIALI

Via Como n° 23 Cantù (Co) Tel 031.720359 Fax 031.7092935

- Vendita e Assistenza Veicoli Commerciali, Allestimenti Speciali, Test Drive
- Consulenza e Preventivi di Veicoli Speciali per ogni Specifica Esigenza
- Vendita Veicoli d' Occasione, Valutazione e Permuta - Acquisto Vs usato
- Noleggi Lungo Termine, Leasing Operativi, Finanziamenti Personalizzati

Contatto Diretto: Filippo Sassi mobile 335-8179394 e-mail f.sassi@iperauto.it

Iperauto SpA

Specialisti Veicoli Commerciali per Como, Cantù, Lecco, Valtellina e Val Camonica



E se volessi fare l'artigiano?

I giovani imprenditori nelle scuole medie presentano "il mestiere"

Anche quest'anno il gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato Imprese Como ha promosso il progetto Scuola/Artigianato in quattro scuole della Provincia di Como (Bellagio, la Foscolo di Como, a Cucciago e a Villaguardia) incontrando oltre 400 alunni delle classi seconde medie. Il progetto, nato



nel 2006, ha visto la presenza dei giovani artigiani in 23 scuole con oltre 1400 alunni incontrati). L'obiettivo è quello di promuovere il mondo dell'Artigianato attraverso le testimonianze dei giovani imprenditori che si alternano nei vari plessi.

In questi anni – sottolinea Federico Costa presidente dei Giovani di Confartigianato - *abbiamo preso atto di come la nostra immagine sia ancora confusa nel mondo della scuola, e la continuità della nostra missione sta proprio nel presentare un imprenditore diverso*

dall'immaginario collettivo, ovvero l'artigiano innovativo, creativo, che usa macchinari tecnologici, specializzato nel proprio settore e culturalmente preparato.

Ecco i protagonisti del progetto: Andrea Berardo (coordinatore del progetto) Federico Costa (Presidente del Gruppo Giovani) e i giovani imprenditori: Terraneo, Floriani, Cazzaniga, Maccioni, Rubino, Pica, Bernasconi, Baldassari, Negretti, Bulgheroni, Borghi, Zappa, Galli, Ramaioli oltre al segretario del gruppo Bonardi.



(Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31 maggio 2010)

Decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010

*“Misure urgenti in materia di stabilizzazione
finanziaria e di competitività economica”*

Rassegna delle disposizioni di carattere fiscale

ART. 14 - IVA E TIA

Il comma 33, di interpretazione autentica, attribuisce natura non tributaria alla TIA (tariffa di igiene ambientale), con la conseguente legittimazione dell'applicazione dell'IVA.

ART. 18

E' potenziata la partecipazione dei Comuni nell'attività di lotta all'evasione. A tal fine i Comuni sono obbligati (finora era facoltativo) ad istituire (qualora non vi avessero ancora provveduto), i “Consigli Tributarî” (o a riunirsi in consorzio) che deliberano in ordine a forme di collaborazione con l'Agenzia del territorio. Con i commi 5 e 9, la quota spettante ai Comuni, derivante dalla lotta all'evasione, viene innalzata dal 30 al 33% delle maggiori somme riscosse.

ART. 19

Il comma 15 prevede l'obbligo di indicazione dei dati catastali degli immobili sulla richiesta di registrazione dei contratti di locazione o affitto di beni immobili. Tale indicazione è obbligatoria dall'entrata in vigore del decreto legge in commento.

ART. 20

Passa da 12.500 euro a 5.000 euro la soglia oltre la quale è obbligatorio effettuare i pagamenti di beni o servizi con assegni non trasferibili, bonifici

o altre modalità di pagamento bancario, postale o mediante sistemi di pagamento elettronico. La riduzione è prevista per adeguare la normativa italiana a quella comunitaria. Inasprimento delle sanzioni, nei valori minimi e massimi riferibili alle infrazioni che superano i 50.000 euro. In ogni caso, per le violazioni inferiori a questo importo, si applicherà comunque una sanzione pari a 3.000 euro.

ART. 21

Obbligo di “comunicare telematicamente” all'Agenzia delle entrate le cessioni di beni e le prestazioni di servizi per importi non inferiori a 3.000 euro. In caso di omissione o di incompletezza della “comunicazione”, è prevista una sanzione da euro 258,23 ad euro 2.065,83. E' necessaria l'emanazione di un provvedimento del Direttore dell'Agenzia per rendere operativo tale obbligo.

ART. 22

Viene aggiornato l'istituto dell'accertamento sintetico tramite redditometro. La determinazione sintetica del reddito avviene mediante la “presunzione” che tutto ciò che è speso nel periodo d'imposta è finanziato con redditi posseduti nel medesimo periodo, ferma restando la possibilità di provare che il finanziamento delle spese è stato possibile mediante redditi, diversi da quelli posseduti nello stesso periodo d'imposta o con redditi esenti o



soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o esclusi dalla base imponibile. In ogni caso il contribuente potrà essere oggetto di accertamento sintetico del reddito tramite redditometro solo se il reddito complessivo accertabile eccede di almeno un quinto (20%) quello dichiarato.

ART. 23

L'Agenzia delle entrate, la Guardia di finanza e l'INPS effettueranno una vigilanza sistematica sulle imprese che cessano l'attività entro un anno dalla data di inizio.

ART. 24

Controllo più serrato da parte dell'Agenzia delle entrate e della Guardia di finanza nei confronti delle imprese in perdita fiscale per più di un periodo d'imposta, non determinata da compensi erogati ad amministratori e soci.

ART. 25

E' introdotta una "ritenuta di acconto del 10%" sui bonifici disposti da coloro che sostengono le spese per le quali spettano deduzioni o detrazioni di imposta (ad esempio, riqualificazione energetica, ristrutturazione edilizia, etc.). A decorrere dal 1° luglio 2010, le banche e le Poste opereranno una ritenuta a titolo di acconto dell'imposta sul reddito dovuta dai beneficiari del bonifico (ad esempio, imprese). E' necessario un provvedimento di attuazione da parte del Direttore dell'Agenzia delle entrate.

ART. 27

In linea con le indicazioni della Commissione europea, la facoltà di effettuare operazioni intracomunitarie passa attraverso l'autorizzazione da parte degli uffici dell'Agenzia delle entrate. All'atto della richiesta della partita Iva, infatti, l'operatore economico dovrà specificare se intende effettuare operazioni intracomunitarie. In caso affermativo, vige la regola del silenzio assenso: se, cioè, entro 30 giorni l'ufficio non comunica il provvedimento di diniego, dal 31° giorno il soggetto potrà effettuare operazioni intracomunitarie. Sarà necessario un provvedimento del direttore dell'Agenzia che dovrà stabilire criteri e modalità per l'adeguamento alla nuova normativa delle imprese già in attività.

ART. 29

Dal 1° luglio 2011 l'avviso di accertamento costituirà titolo esecutivo. Qualora il contribuente non versi quanto richiesto o non proponga ricorso, l'Agenzia delle entrate invierà i dati ad Equitalia (ente preposto alla riscossione) che potrà procedere immediatamente al recupero delle somme non versate. Analoga norma si applica ai contributi dell'Inps (art. 30 del decreto legge in commento).

ART. 31

Dal 1° gennaio 2011, i crediti relativi alle imposte erariali non potranno più essere compensati in presenza di ruoli erariali, di ammontare superiore a 1.500 euro, per i quali è scaduto il termine di pagamento.

Agenzia delle entrate e Guardia di finanza vigileranno per far sì che il divieto venga rispettato. Allo stesso tempo, sarà concesso al contribuente di pagare le somme erariali iscritte a ruolo mediante la compensazione di crediti vantati.

ART. 38

Gli obblighi dichiarativi relativi al "monitoraggio fiscale" previsti dall'articolo 4 del decreto legge 28 giugno 1990, n. 167, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 1990, n. 227, non si applicano:

a) alle persone fisiche che prestano lavoro all'estero per lo Stato italiano, per una sua suddivisione politica o amministrativa o per un suo ente locale e le persone fisiche che lavorano all'estero presso organizzazioni internazionali cui aderisce l'Italia la cui residenza fiscale in Italia sia determinata, in deroga agli ordinari criteri previsti dal Testo Unico delle imposte sui redditi, in base ad accordi internazionali ratificati.

Tale esonero si applica limitatamente al perio-

do di tempo in cui l'attività lavorativa è svolta all'estero;

b) ai soggetti residenti in Italia che prestano la propria attività lavorativa in via continuativa all'estero in zone di frontiera ed in altri Paesi limitrofi con riferimento agli investimenti ed alle attività estere di natura finanziaria detenute nel Paese in cui svolgono la propria attività lavorativa.

ART. 55

I commi 1 e 2 autorizzano il differimento del versamento dell'acconto Irpef dovuto per il 2011 e 2012. In caso di assistenza fiscale (modello 730), il sostituto d'imposta trattiene l'acconto tenendo conto del differimento. E' necessaria l'emanazione di un Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri per rendere operativa tale disposizione.

ART. 56

Il decreto legge entra in vigore, ove non previsto diversamente, il 31 maggio 2010 (giorno stesso della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale).

Casartelli

time

orologeria industriale

Orologi Timbracartellino

Orologi Digitali Industriali

Orologi Analogici

Pannelli Luminosi









programmi gestionali

Sistemi per rilevazione presenze

Terminali per raccolta dati

Terminali per controllo degli accessi

Programmi per gestione presenze

Sistemi per gestione paghe e contributi

Contabilità industriale e commerciale

Programmi di gestione aziendale

Reti locali e geografiche

offerte speciali
sei un installatore?
offerte speciali





Vendita - Noleggio - Assistenza

Studio Casartelli

informatica

Studio Casartelli - Via Enrico Fermi, 87/B - 22030 Orsenigo (Co)

tel 031-619515 fax 031-619565 info@casartelli.it www.casartelli.it

DYLOG®

PARTNER IN SOFTWARE



ELBA

sintesi delle provvidenze erogate

Per maggiori informazioni contattare gli uffici di EBA Como
(tel 031/241435 - fax 031/264830 - eba.como@tin.it), aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

NUOVE PROVVIDENZE ELBA 2010		CONTRIBUTO EROGATO	SCADENZE
SAR	SOSTEGNO AL REDDITO	€ 200 mensili (fino a 4 mesi nel corso dell'anno), per i lavoratori (monoreddito con almeno una persona a carico o, in caso di presenza di più redditi con almeno due persone a carico) che ogni mese solare hanno perso almeno 110 ore	Entro un mese dalla fine della cassa integrazione in deroga
SCO	CONTRIBUTO ALLA SCOLARITA'	€ 400 ai dipendenti, i quali figli, nell'anno 2009/2010, hanno conseguito un titolo di studio quinquennale di scuola media superiore o di qualificazione professionale statale o legalmente riconosciute.	Entro un mese dal trimestre solare nel quale è stato conseguito il titolo di studio (es. titolo di studio conseguito il 20/2, presentazione entro il 30/4)
MAN	MANTENIMENTO OCCUPAZIONALE	€ 500 annui alle imprese che per almeno 90 giorni consecutivi hanno chiesto la cassa integrazione in deroga, avviata, in corso al 01/03/2010 e che non abbiano effettuato licenziamenti per riduzione di personale dal 01/01/2010.	Entro un mese dalla fine della sospensione (cassa integrazione in deroga)
CRE	RIDUZIONE COSTO DEL CREDITO	€ 100 annui alle imprese che dal 01/03/2010 presentano la domanda per ottenere un finanziamento e/o affidamento tramite il sistema confidi artigiano.	Entro un mese dal trimestre solare nel quale è stata presentata la domanda di finanziamento e/o affidamento tramite il sistema dei confidi artigiano (es. domanda di finanziamento presentata il 20/2, presentazione entro il 30/4)
ALTRE PROVVIDENZE ELBA GIA' IN ESSERE		CONTRIBUTO EROGATO	SCADENZA
CDS	CONTRATTI DI SOLIDARIETA'	50% della retribuzione persa paga base, contingenza, EDR e CCRI per la riduzione dell'orario di lavoro per i dipendenti che non possono accedere agli ammortizzatori sociali in deroga.	dalla data di sottoscrizione del verbale d'accordo presentare: - entro 15 giorni il verbale di accordo - entro un mese la domanda
SAL	SOSPENSIONE ATTIVITA' LAVORATIVA	20% della paga base, contingenza, EDR e CCRIL (contributo riconosciuto solo per sospensioni di durata minima di 6 giorni e fino a 90 di calendario nell'anno solare) per i dipendenti che non possono accedere agli ammortizzatori sociali in deroga.	dalla data di sottoscrizione del verbale d'accordo presentare: - entro 15 giorni il verbale di accordo, - entro un mese la domanda

IDM	INTERVENTO PER DISOCCUPAZIONE	€ 104 a settimana (fino 15 settimane), per i lavoratori assunti a tempo pieno e indeterminato € 80 a settimana (fino 15 settimane), per i lavoratori apprendisti. I part-time sono calcolati in proporzione	entro due mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro
APA	ANZIANITA' PROFESSIONALE AZIENDALE	€ 155 a biennio, per ogni lavoratore che ha maturato 15 anni di anzianità continuativa di servizio in azienda	entro un mese dal semestre solare in cui ha maturato l'anzianità (es. data di assunzione il 20/2/1995, presentazione entro il 31/7/2010)
BDS	BORSE DI STUDIO	€ 260 per i corsi triennali € 520 per i diplomi di scuola secondaria € 775 per corsi o diplomi di laurea	entro un mese dal trimestre solare nel quale è stato conseguito il titolo di studio (es. titolo di studio conseguito il 20/2, presentazione entro il 30/4)
FAA	FORMAZIONE APPRENDISTI	€ 155 per la formazione di ogni apprendista	entro un mese dal trimestre solare in cui è terminato il corso (es. corso concluso il 20/2, presentazione entro il 30/4)
ISO	INCREMENTO OCCUPAZIONE	€ 155 per ogni incremento annuo del numero dei dipendenti a tempo pieno ed indeterminato	entro il 31 marzo dell'anno successivo all'incremento
QUA	PROMOZIONE SISTEMI DI QUALITA'	15% dei costi fatturati con un minimo di spesa superiore a € 1.550 e fino ad un contributo massimo di € 1.050	entro un mese dal trimestre solare in cui termina l'intervento ed è emessa la fattura (es. data fattura o fine intervento il 20/2, presentazione entro il 30/4)
FAI	FORMAZIONE IMPRESE	25% costi pagati dall'impresa per corsi rivolti a - imprenditori - dipendenti (contributo riconosciuto solo per corsi di durata <16 ore e >80 ore) 50% del costo netto della partecipazione di titolari, soci e collaboratori ad iniziative formative finanziate da Fondartigianato contestualmente ai loro dipendenti.	entro un mese dal trimestre solare in cui è terminato il corso (es. corso concluso il 20/2, presentazione entro il 30/4)
E EI	EVENTI ECCEZIONALI	15% delle spese sostenute per il ripristino dell'attività interrotta per fattori esterni all'impresa (es. calamità naturali) su un minimo di spesa di € 5.150 e fino ad un contributo massimo di € 15.500	entro sette mesi dalla data evento
BAC	PROVVIDENZA DI BACINO	15% dei costi fatturati per la partecipazione a fiere e mostre nazionali ed internazionali. Sono escluse le province con accordi territoriali che prevedono provvidenze alternative	entro un mese dal trimestre solare nel quale si è conclusa la manifestazione (es. data fine fiera il 20/2, presentazione entro il 30/4)
PROVVIDENZA ELBA COFINAZIATA CON REGIONE LOMBARDIA			
IAS	INCENTIVI ALLE ASSUNZIONI	€ 2.000 per ogni nuovo assunto a tempo indeterminato di categorie speciali € 400 per ogni incremento o trasformazione a tempo indeterminato. I contributi sono fino ad esaurimento fondi	entro il mese successivo al mese dell'assunzione o trasformazione. (es. assunzione il 15/2, presentazione entro il 31/3).

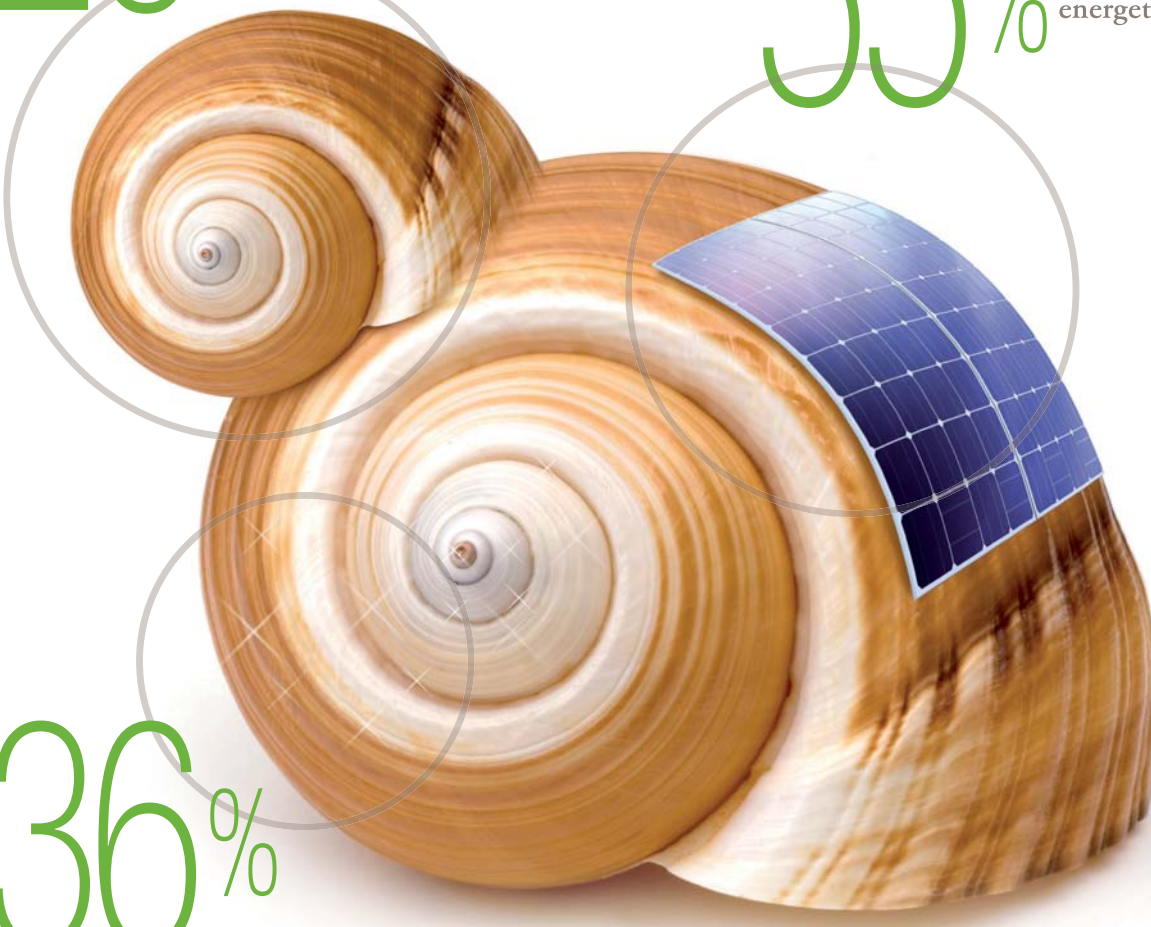
ABBIAMO UN OTTIMO PIANO PER LA CASA

Consulenza gratuita e finanziamento agevolato

+20% Aumento volumetria abitativa.

-55% Agevolazione fiscale per la riqualificazione energetica.

-36% Detrazione sugli interventi di recupero.



PROGETTO CASA
COMO e PROVINCIA

Numero Verde
800.978.500
chiamata da numero fisso nazionale

con il patrocinio



Regione Lombardia



**ANCE
COMO**

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COSTRUTTORI
EDILI COMO



**Alta Brianza
Alzate Brianza**



Istituto Nazionale di Assistenza
e di Patronato per l'Artigianato

pensioni



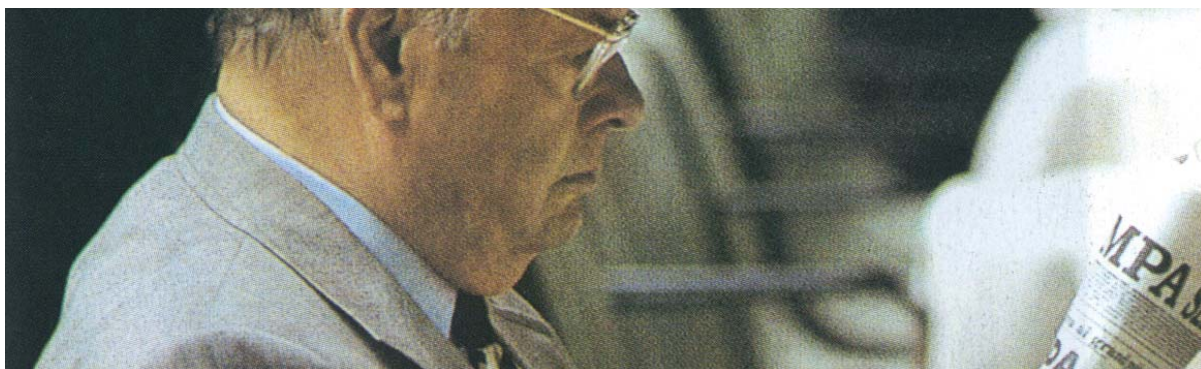
Marilena Bavuso
Responsabile Provinciale Inapa

SPECIALE PENSIONI

Previsto un cambiamento del sistema delle Finestre

Manovra 2011-2012

Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78



Con il nuovo provvedimento, in materia di pensioni, si passerà dalla finestra **“fissa”** a quella **“mobile”** o a quella **“a scorrimento”** per le pensioni di vecchiaia o di anzianità. Si potrà pertanto andare in pensione dodici mesi dopo la maturazione dei requisiti vigenti (sia per i dipendenti pubblici che privati). Devono passare 18 mesi (e non più 15, come prevede la disciplina attuale) per far maturare i requisiti per quanto concerne il lavoro autonomo. Il provvedimento prevede inoltre l'accelerazione dei tempi per l'aumento dell'età pensionabile a 65 anni per le donne dipendenti della pubblica amministrazione. Teniamo conto che la natura del provvedimento sotto riportato che è entrato in vigore dal 31 maggio rende i contenuti soggetti a modifica in sede di conversione in legge del decreto stesso.

SPECIALE

ANALIZZIAMO I DETTAGLI:

1. INTERVENTI IN MATERIA PREVIDENZIALE

Decorrenza delle pensioni di anzianità e delle pensioni di vecchiaia.

Viene disposta una nuova disciplina delle decorrenze delle pensioni di vecchiaia e delle pensioni di anzianità per i soggetti – lavoratori dipendenti pubblici o privati, lavoratori autonomi e soggetti iscritti alla Gestione Separata - **che maturano i requisiti dall'anno 2011.**

Viene, poi, introdotta una nuova disciplina sulle decorrenze per le pensioni di vecchiaia e di anzianità liquidate in regime di totalizzazione.

PENSIONE DI VECCHIAIA

In particolare, la normativa prevede che, i soggetti che a decorrere dall'anno 2011, maturano il **diritto all'accesso** al pensionamento per vecchiaia a 65 anni per gli uomini e a 60 anni per le lavoratrici del settore privato, conseguono il **diritto alla decorrenza** del trattamento pensionistico:

- dodici mesi** dalla data di maturazione dei previsti requisiti se la pensione è liquidata a carico di una forma di previdenza dei **lavoratori dipendenti**;
- diciotto mesi** dalla data di maturazione dei previsti requisiti se la pensione è liquidata da una delle Gestioni Speciali dei **lavoratori autonomi** o dalla **Gestione Separata**.

Di fatto vengono abolite le attuali finestre trimestrali introducendo un periodo di attesa, uguale per tutti, rispetto alla data di maturazione del diritto.

Di conseguenza, ogni mese si aprirà una finestra per tutti coloro che dodici o diciotto mesi prima hanno maturato i requisiti di età e di contribuzione.

Per le pensioni liquidate a carico della Gestione Separata viene superata l'attuale distinzione tra iscritti e non iscritti ad altra



gestione, prevedendo un'attesa di diciotto mesi, uguale per tutti.

PENSIONE DI VECCHIAIA DIPENDENTI PUBBLICI

Il provvedimento prevede quale soluzione più accreditata l'allineamento dell'età pensionabile delle dipendenti statali a quella dei colleghi uomini (65 anni) che potrebbe scattare con una soluzione unica il 1° Gennaio 2012 quando il requisito verrebbe aumentato di quattro anni.

PENSIONE DI ANZIANITÀ

Dello stesso tenore è la disposizione riguardante le pensioni di anzianità per le quali è previsto un periodo di attesa pari a **dodici o diciotto mesi**, secondo la gestione che liquida, a prescindere dal tipo di requisito maturato, e cioè se il requisito è dei 35 anni di contributi con età e quota, oppure quello dei 40 anni di contribuzione. Vengono, quindi, abolite le attuali finestre semestrali

PENSIONI



o trimestrali previste a seconda dei requisiti raggiunti, il criterio è valido anche per le Pensioni Anzianità liquidate nella **Gestione Separata dei lavoratori autonomi**.

Soggetti esclusi

I soggetti autorizzati ai versamenti volontari ante 20 luglio 2007, si ritiene che manterranno i vecchi requisiti, oltre alla disciplina sui requisiti di accesso previsti prima delle due riforme (35 anni di contributi e 57 anni di età, oppure 40 anni di contributi) - anche la vecchia disciplina sulle decorrenze (4 finestre l'anno).

Inoltre, in via sperimentale e fino al 2015 - la possibilità di accedere al pensionamento con i requisiti di 35 anni di contribuzione e 57 o 58 anni di età, per le **lavoratrici che optino per il sistema di calcolo contributivo**.

Deroghe

Mantengono la disciplina vigente al mo-

mento dell'entrata in vigore del decreto in commento, pur maturando i requisiti dal 2011, alcune altre categorie di lavoratori che di seguito si illustrano:

- Soggetti Lavoratori in preavviso al 30 giugno 2010
- Lavoratori in mobilità con accordi sindacali stipulati ante 30 aprile 2010 ovvero collocati in mobilità lunga
- Soggetti che maturano i requisiti entro l'anno 2010
- Soggetti per i quali si sia già aperta una finestra

PENSIONI LIQUIDATE IN REGIME DI TOTALIZZAZIONE

La nuova disciplina prevede che per questi soggetti si applichino le stesse decorrenze previste per le pensioni dei lavoratori autonomi iscritti all'INPS. Pertanto, per le pensioni da liquidare in regime di **totalizzazione** la decorrenza sarà posticipata di diciotto mesi rispetto al momento di maturazione dei requisiti previsti. (la precedente disciplina prevedeva il diritto a pensione dal mese successivo alla presentazione). Per le pensioni di reversibilità la decorrenza resta ferma al mese successivo al decesso del dante causa, mentre le pensioni di inabilità pure continueranno ad avere decorrenza dal mese successivo alla presentazione della domanda.

Doppio inquadramento previdenziale dei soci lavoratori ed amministratori di società

Viene confermato l'obbligo della doppia iscrizione, alla gestione commercianti e alla gestione separata, per i soggetti che svolgono contemporaneamente, anche nella stessa impresa, attività di lavoro autonomo e attività di amministratore.

2. INVALIDITÀ CIVILE

Elevazione della percentuale di invalidità per la concessione dell'assegno

SPECIALE PENSIONI

Per le domande presentate dal 1° giugno 2010, volte ad ottenere l'assegno mensile di invalidità civile, la percentuale passa dal 74% all'85%. Restano salvi i diritti acquisiti dai soggetti che già beneficiano dell'assegno mensile o che abbiano già ottenuto, a tale data, il riconoscimento dei requisiti sanitari da parte delle competenti commissioni, restano esclusi dalla elevazione tutti coloro che abbiano presentato domanda entro il 31 maggio 2010.

Responsabilità penale dei medici certificatori

Le disposizioni riguardano i medici che, consapevolmente, certificano falsamente uno stato di malattia o di handicap, dal quale deriva il pagamento di prestazioni economiche di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità.

Nel caso in cui tali trattamenti economici vengono revocati per accertata insussistenza dei prescritti requisiti sanitari il medico può essere punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da 400 ad 1.600 euro.

Il medico è, inoltre, obbligato a risarcire il danno patrimoniale, in misura pari all'importo corrisposto a titolo di trattamenti economici di invalidità civile, nei periodi per i quali sia accertato il godimento da parte del relativo beneficiario, nonché il danno all'immagine subito dall'Amministrazione.

Verifiche straordinarie

L'INPS per il triennio 2010 – 2012 effettuerà il piano straordinario di verifica nei confronti delle singole posizioni degli invalidi civili.

3. SOPPRESSIONE DEGLI ENTI PREVIDENZIALI IPOST, ENAPPSMSAD

La nuova disciplina prevede lo **sciogli-**



mento - a decorrere dall'entrata in vigore del decreto in esame - dell'Istituto di Previdenza del Settore Marittimo (IPSEMA) e dell'Istituto Postelegrafonici (IPOST). Le attività svolte dagli enti soppressi saranno trasferite rispettivamente all'INAIL ed all'INPS, sottoposti alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Come accennato in premessa, il decreto è suscettibile di modifiche in sede di conversione in legge.



Informazioni:

COMO - Viale Roosevelt, 15
tel. 031 3161 - fax 031 316.245
inapa@apacomo.it

Sedi zonali di:

CANTU' - Corso Unità D'Italia, 20
Tel.031 712337 - fax 031 715956

MARIANO - Via Montegrappa, 43
Tel.031 746354 - fax 031 744737

ERBA - Via Turati,7g
Tel. 031 641969 - fax 031 644281

Artigianato
Servizi Como srl

Confartigianato
Servizi Como srl



**con i nostri servizi,
semplifichiamo la vita alle imprese**

contabilità e paghe, sicurezza, ambiente, formazione, certificazione

Viale Roosevelt, 15 - Como - tel.031 3161 fax 031 316.353
www.confartigianatoservizicomo.it



Rinnovo CCNL

Area Alimentazione-Panificazione

Il 27 aprile 2010 è stata sottoscritta tra le organizzazioni artigiane Confartigianato Alimentazione, Cna Alimentare, Casartigiani, Clai e le organizzazioni sindacali Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil l'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL dei settori Alimentazione e Panificazione scaduto il 31 dicembre 2008. E' il primo accordo di rinnovo della tornata contrattuale 1/1/2010 – 31/12/2012, avviata ufficialmente lo scorso gennaio nell'ambito del nuovo modello contrattuale. Tra i firmatari è presente anche la Flai-Cgil, che con la sottoscri-

zione dell'intesa ha, tra l'altro, recepito le nuove regole sul nuovo sistema bilaterale e sulla contrattualizzazione delle prestazioni bilaterali sancite dagli accordi interconfederali del 21 novembre 2008, del 23 luglio 2009 e del 15 dicembre 2009. In sostanza, l'intesa in esame sembrerebbe essere il preludio, con riferimento al nuovo sistema contrattuale, dell'avvio della normalizzazione dei rapporti con la Cgil.

Di seguito evidenziamo le principali novità dell'accordo.

INCREMENTI RETRIBUTIVI

Settore Alimentazione

Livello	Aumenti dal 1° maggio 2010	Aumenti dal 1° maggio 2011	Aumenti dal 1° marzo 2012	Totale a regime
1s	€ 39,12	€ 45,86	€ 39,12	€ 124,10
1	€ 35,13	€ 41,17	€ 35,13	€ 111,43
2	€ 32,16	€ 37,69	€ 32,16	€ 102,01
3°	€ 30,00	€ 35,00	€ 30,00	€ 95,00
3	€ 28,34	€ 33,22	€ 28,34	€ 89,90
4	€ 27,19	€ 31,87	€ 27,19	€ 86,25
5	€ 25,93	€ 30,40	€ 25,93	€ 82,26
6	€ 24,26	€ 28,44	€ 24,26	€ 76,96

Settore Panificazione

Livello	Aumenti dal 1° maggio 2010	Aumenti dal 1° maggio 2011	Aumenti dal 1° marzo 2012	Totale a regime
A1s	€ 33,00	€ 39,00	€ 33,00	€ 105,00
A1	€ 31,00	€ 36,00	€ 31,00	€ 98,00
A2	€ 29,00	€ 34,00	€ 29,00	€ 92,00
A3	€ 26,00	€ 32,00	€ 26,00	€ 84,00
A4	€ 25,00	€ 30,00	€ 25,00	€ 80,00
B1	€ 32,00	€ 39,00	€ 32,00	€ 103,00
B2	€ 27,00	€ 31,00	€ 27,00	€ 85,00
B3	€ 25,00	€ 30,00	€ 25,00	€ 80,00
B4	€ 24,00	€ 28,00	€ 24,00	€ 76,00



Una delle novità dell'intesa è il conglobamento delle tre voci retributive paga base (o minimo tabellare), ex indennità di contingenza ed elemento distinto della retribuzione (EDR) in un'unica voce denominata "Retribuzione tabellare". E' stato espressamente previsto che il conglobamento non dovrà modificare l'attuale situazione in materia di riflessi economici dei vari istituti retributivi. L'accordo, vista l'importanza della bilateralità quale strumentazione per accrescere le tutele dei lavoratori, anche in chiave di sussidiarietà, sancisce il diritto di tutti i lavoratori a cui si applica il contratto collettivo dell'area Alimentazione e Panificazione alle prestazioni erogate dal sistema della bilateralità artigiana, prestazioni rese possibili, nella loro quantità e qualità, proprio dal carattere mutualistico che riveste il sistema bilaterale. Ciò sta a significare da un punto di vista contrattuale che le aziende non aderenti alla bilateralità, le quali non versano all'ente bilaterale la prevista quota, sono tenute - in forza di tale disposizione contrattuale - ad erogare esse stesse le prestazioni ai propri dipendenti.

UNA TANTUM

Ad integrale copertura del periodo di carenza contrattuale, considerati i 115 euro già corrisposti per il 2009, è stato convenuto un importo "una tantum" pari a 52 euro lordi da corrispondersi in un'unica soluzione con la retribuzione relativa al mese di settembre 2010. L'una tantum va erogata ai soli lavoratori in forza alla data dell'accordo (27 aprile 2010). Gli importi eventualmente corrisposti a titolo di futuri aumenti contrattuali devono essere considerati a tutti gli effetti anticipazioni degli importi di una tantum e, pertanto, dovranno essere detratti, fino a concorrenza, dalla stessa. I 52 euro sono comprensivi di 12 euro che potranno essere versati sull'apposito C/C indicato nell'articolo del rinnovo rubricato "Azioni per lo sviluppo del sistema di relazioni e per i rinnovi contrattuali". In

tale ipotesi, ai lavoratori dovranno essere erogati 40 euro. In caso di mancato versamento dei 12 euro per azioni di sistema, ai lavoratori dovranno essere corrisposti 52 euro.

DURATA E SFERA DI APPLICAZIONE

Coerentemente con i recenti accordi interconfederali sulla riforma del sistema contrattuale la vigenza del contratto collettivo è stata portata da quattro a tre anni. Pertanto il presente CCNL scadrà il 31 dicembre 2012. Le novità previste dall'accordo, fatte salve specifiche decorrenze espressamente indicate, decorrono dalla data di sottoscrizione dello stesso (27 aprile 2010). Una delle più rilevanti novità dell'intesa è l'ampliamento della sfera di applicazione del contratto a tutte le tipologie di imprese che operano nel comparto della Panificazione. Infatti, la sfera di applicazione del CCNL era prima limitata alle sole imprese artigiane della panificazione. Nel comparto Alimentare, fermo restando, al momento, l'applicazione alle sole aziende artigiane, è stata data copertura contrattuale anche ai settori "produzione di ghiaccio" e "produzione di alimenti con vendita al minuto, anche in forma ambulante o di posteggio". Entro il 30 settembre prossimo, le parti si incontreranno per verificare le modalità utili a realizzare la copertura contrattuale anche delle piccole imprese non artigiane del settore alimentare.

STAGIONALITÀ

Per quanto riguarda, invece, i contratti di lavoro che assicurano una maggiore flessibilità nell'impiego del personale, si segnala la significativa valorizzazione del contratto di lavoro stagionale, che ora potrà essere concluso per una durata complessiva massima di 6 mesi nell'arco dello stesso ciclo stagionale, ivi comprese eventuali proroghe. Vengono ampliate anche le casistiche per il ricorso al lavoro stagionale che sarà possibile non solo per le attività stagionali in senso stretto indicate

dal d.p.r. 1525/1963, ma anche per rispondere all'intensificarsi della domanda di determinate produzioni in coincidenza con particolari eventi o periodi dell'anno. In caso di lavoro stagionale il periodo di prova è ridotto nella misura del 70% rispetto al normale periodo previsto dal contratto per il medesimo livello di inquadramento. Per quanto riguarda il contratto di lavoro a tempo determinato è stata recepita nel contratto la norma legislativa che stabilisce in 36 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi, il limite massimo alla stipula dei contratti a termine. E' poi stata regolata la procedura che consente dinanzi alla Direzione Provinciale del Lavoro di derogare a questo limite sottoscrivendo un ulteriore contratto di 12 mesi.

LAVORATORI IMMIGRATI

I lavoratori stranieri che intendano rientrare in patria potranno richiedere al datore di lavoro di fruire cumulativamente delle ferie e dei ROL maturati. A seguito di una formale richiesta da parte del lavoratore, il datore di lavoro compatibilmente con le esigenze tecniche, organizzative e produttive dell'azienda potrà decidere se accogliere tale richiesta. Viene, inoltre, riconosciuto il diritto alla conservazione del posto al lavoratore straniero che

venga chiamato a prestare il servizio militare obbligatorio nel Paese di provenienza, previa presentazione di idonea documentazione. A carico del lavoratore è inoltre posto l'obbligo di consegnare al datore di lavoro il certificato di congedo, pena la risoluzione del rapporto di lavoro.

PERIODO DI PROVA

E' stato riconosciuto l'esonero dall'espletare nuovamente il periodo di prova al lavoratore che venga riassunto in servizio e che sia già stato occupato presso la stessa azienda nei 24 mesi precedenti. Tale esonero può realizzarsi a condizione che il lavoratore venga riassunto con identica qualifica e mansione.

ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

Conformemente a quanto stabilito dagli accordi interconfederali in materia, è previsto l'avvio della contribuzione all'istituendo Fondo sanitario nazionale integrativo intercategoriale per l'artigianato. La contribuzione è pari a 10 euro mensili per dodici mensilità per ciascun dipendente a tempo indeterminato (7 euro per i lavoratori con contratto a tempo parziale indeterminato) e decorrerà dal 1° gennaio 2011.



22073 FINO MORNASCO
via Gorizia, 2
Tel. 031.92.72.77
Fax 031.92.77.73
E-mail: sma-mobili@libero.it

Mobili per ufficio
Scaffalature metalliche
Soppalchi
Attrezzature per magazzino di serie e su misura
Progettazione completa di uffici e magazzini gratuita





Annalisa Brunati
Direttore del
Servizio di Medicina del Lavoro



Emanuela Tardiola
Responsabile Ambiente,
Sicurezza e Certificazione

Stage e tirocini

Indicazioni per le imprese ospitanti e le scuole professionali

Si avvicina l'estate, e molte scuole professionali chiedono alle nostre imprese artigiane di "ospitare" degli stagisti o dei tirocinanti per far fare loro delle esperienze lavorative. Vogliamo ricordarvi quali sono le regole da seguire per gestire correttamente questa situazione. A tal proposito, è stata emessa di recente una circolare congiunta da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Direzione regionale per la Lombardia) e della Direzione Generale Sanità Regione Lombardia che chiarisce alcuni concetti fondamentali. *Quando uno studente è coinvolto in periodi di stage, o effettua un tirocinio formativo presso un'impresa "ospitante", di chi è l'obbligo di tutela psico-fisica dello studente?* Gli studenti partecipanti a corsi di istruzione scolastica che prevedono un periodo lavorativo presso un'impresa sono equiparati ai lavoratori. Ciò era previsto dagli artt. 4 e 21 della 626/94 e il D.Lgs. 81/08, anche nella sua ultima versione con le modifiche di cui al D. Lgs. 106/2009, non ha portato innovazioni. In particolare, in ordine agli obblighi, si rammenta che per quanto riguarda le imprese ospitanti, la circolare emanata da Regione Lombardia prevede che venga effettuata una specifica [integrazione al documento di valutazione dei rischi](#) con una sezione dedicata agli stagisti o ai tirocinanti, che rechi la specifica delle mansioni alle quali lo studente sarà adibito e altre misure particolari. Per la sorveglianza sanitaria, invece, la stessa circolare distingue due situazioni diverse:

- 1) se nella scuola si fa uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature munite di videoterminali, lo studente è equiparato ad un lavoratore sin dal suo ingresso nella scuola.
- 2) se nella scuola si eroga unicamente didattica frontale ovvero non si fa uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, ecc. ma il percorso di studi prevede un periodo di tirocinio o stage dello studente presso un'azienda, lo studente è equiparato al lavoratore unicamente nel momento in cui "entra in azienda".

Nel primo caso, quindi, l'obbligo di tutela ricade sul dirigente scolastico, che viene equiparato al datore di lavoro. La scuola sottoporrà lo studente a sorveglianza sanitaria accertata dal medico competente. Quest'ultimo, quindi, dovrà certificare l'idoneità sanitaria alla mansione per la quale lo studente dovrebbe essere adibito sia in riferimento ai rischi connessi con le attività di laboratorio, sia con riferimento a quelli presenti presso il soggetto ospitante. Nel secondo caso, invece, l'obbligo di tutela ricade esclusivamente sull'impresa ospitante, che sottoporrà lo studente a sorveglianza sanitaria accertata dal medico competente. Quest'ultimo, quindi, dichiarerà l'idoneità sanitaria alla mansione per la quale lo studente dovrebbe essere adibito.

Se avete in previsione di ospitare uno stagista o un tirocinante nei prossimi mesi, contattateci pure per avere ulteriori informazioni o supporto.

PER INFORMAZIONI:

UFFICIO AMBIENTE E SICUREZZA - Emanuela Tardiola - tel. 031.316.484
EMASA SERVICE S.C. - Servizio di Medicina del Lavoro - Annalisa Brunati - tel. 031.31.61



Obbligatorietà di somministrazione:

Vaccinazione antitetanica dei lavoratori a rischio

Il tetano è una grave malattia acuta determinata dall'accidentale penetrazione nell'organismo, attraverso ferite di cute e mucose, del bacillo del tetano e dalla sua moltiplicazione nel contesto dei tessuti lesionati. La malattia che può insorgere a qualsiasi età, si manifesta con contrazione muscolare dolorosa, nel 40-60% dei casi, è mortale.

SONO ESPOSTI AL RISCHIO DI TETANO LE PERSONE NON IMMUNIZZATE.

La vaccinazione antitetanica è obbligatoria, ai sensi della Legge n.292/63 e succ. modifiche, per alcune categorie di lavoratori e lavoratrici come da specifico elenco di cui:

- > Lavoratori agricoli
- > Allevatori di bestiame
- > Stallieri
- > Fantini
- > Conciatori
- > Sorveglianti e addetti ai lavori di sistemazione e preparazione delle piste degli ippodromi
- > Spazzini
- > Cantonieri
- > Stradini
- > Sterratori
- > Minatori
- > Fornacciai
- > Operai e manovali addetti alla edilizia
- > Operai e manovali delle ferrovie e personale FFSS



- > Asfaltisti
- > Straccivendoli
- > Operai addetti alla manipolazione delle immondizie
- > Operai addetti alla fabbricazione della carta e dei cartoni
- > Lavoratori del legno
- > Metallurgici e Metalmeccanici
- > Marittimi e Lavoratori Portuali

Per tali categorie di lavoratori l'inosservanza dell'obbligo della vaccinazione antitetanica condiziona il giudizio stesso di idoneità alla mansione specifica del lavoratore, potendosi configurare per es. una non idoneità temporanea alla mansione. Non a caso, il D.Lgs.81/08, colloca la profilassi vaccinale nell'ambito della sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a rischio biologico (nel caso specifico il tetano per le categorie a rischio), attribuendone la piena responsabilità alla figura del Medico competente. Quindi il Datore di Lavoro

identifica i lavoratori soggetti a rischio infezione per il tetano (una volta valutato il rischio di esposizione potenziale ad agenti biologici), mette a disposizione dei vaccini efficaci per quei lavoratori che non sono già immuni all'agente biologico, un Medico Competente provvede alla somministrazione.

I CICLI DI VACCINAZIONI

Il ciclo base comprende: tre dosi di anatossina somministrate per via intramuscolare:

> la seconda dose si effettua 1-2 mesi dopo la prima

> la terza dopo 6-12 mesi dalla seconda.

Il primo richiamo è raccomandato dopo 4-5 anni dal ciclo di base. Ulteriori richiami si eseguono a distanza di 10 anni.

La vaccinazione deve essere differita in caso di malattie febbrili o turbe generali di rilevanza clinica. Sono possibili arrossamenti, dolore, indurimento in sede d'iniezione.

Per eventuali chiarimenti, il personale di EMASA SERVICE S.C., servizio di Medicina del Lavoro è a vostra disposizione nei seguenti giorni e orari: da Lunedì a Venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 - al n. 031.3161 (linea passante) - fax n. 031.316266

LARIOTECNICA

isolanti
s.n.c.

MATERIALI TECNICI PER EDILIZIA

22070 BREGNANO (Como) - Via B.M. Carcano, 2

Tel. 031.77.39.47 - Fax 031.77.83.32

www.lariotecnica.com - e-mail: info@lariotecnica.com

- INTONACI FASSA
- LASTRE IN CARTONGESSO E GESSOFIBRA, PROFILI, ACCESSORI
- PANNELLI E ORDITURE PER CONTROSOFFITTI
- AUTOLIVELLANTI PER INTERNO E PER ESTERNO
- IMPERMEABILIZZANTI BALCONI/TERRAZZI
- ISOLANTI TERMICI E ACUSTICI
- ADESIVI PER PIASTRELLE E PARQUET



fermacell



Armstrong



eraclit



Fe.Na.Od.I.

odontotecnici

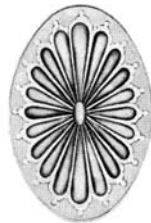


[Roberto Bonardi]

A Milano il primo congresso degli odontotecnici
Fe.Na.Od.I. Confartigianato.

Parola d'ordine, qualificazione

Grande successo per il Primo Congresso Fe.Na.Od.I. – Confartigianato: più di 100 imprese si sono presentate per assistere ai numerosi interventi degli esperti, che hanno riguardato le nuove possibilità di utilizzo delle tecnologie con stereolitogra-



Colombo Tarcisio

INTARSI PER MOBILI

Siamo in grado di eseguire lavori
anche su proposta o disegno del cliente

Via S. Zeno, 16/18 - Tel. 031/74.83.90 - Fax 031/751362
Mariano Comense (CO)

fia, le strategie protesiche finalizzate all'estetica e un vademecum della guidata per un immediato risultato impiantare estetico e funzionale.

Ha chiuso i lavori il Presidente di Fenaodi, Antonio Ziliotti che ha commentato così l'iniziativa: *"Il convegno ha riscontrato grande interesse per la capacità espositiva dimostrata dai relatori ma anche per l'importanza dei temi trattati. Siamo soddisfatti per l'ampia partecipazione riscontrata a testimonianza della vivacità e dell'interesse della categoria odontotecnici. E' ora necessario continuare sulla strada intrapresa, in quanto le nostre imprese necessitano di qualificazione e riconoscimento."*

Per il lavoro trova una scusa: vola in Sardegna, Pantelleria o Lampedusa!



- Lugano ✈️ Olbia
✈️ Cagliari
✈️ Pantelleria
✈️ Lampedusa

darwinairline.com
800 789 568

DARWIN
airline



Fe.Na.Od.I.

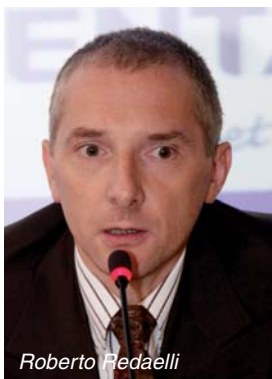
odontotecnici



Odontotecnici: un video per richiamare l'attenzione dei consumatori

Protesi dentarie di qualità

Redaelli, Confartigianato: la tracciabilità garantisce professionalità e sicurezza



Roberto Redaelli

Nel nostro Paese, si registra un crescente incremento di strutture dentistiche low-cost ed in franchising che ricorrono saltuariamente all'importazione di protesi dentarie dai Paesi emergenti, allettate evidentemente da più ampi margini di guadagno rispetto al nostro mercato nazionale, ma che non considerano i potenziali

danni derivati dall'uso di materiali di non sempre chiara provenienza e da tecniche di lavorazione non del tutto conformi a quelle in uso nei nostri laboratori.; danni peraltro non percepibili e riscontrabili nel breve periodo e quindi ancor più dannosi a lungo termine per la salute dei pazienti.

Lo scandalo francese delle protesi cinesi realizzate con contenuti di piombo 11 volte superiori a quanto previsto dalla comunità europea per i giocattoli, che tanta risonanza ha avuto nel 2008, non ha però prodotto gli sperati effetti di moralizzazione. Riteniamo opportuno al fine di salvaguardare la professionalità dei nostri laboratori qualificati, sensibilizzare i consumatori sui rischi derivanti dall'assenza di regole certe rispetto alla tracciabilità della protesi. A tal fine Fe.Na.Od.I Confartigianato ha realizzato un video, sul quale desidera richiamare l'attenzione dei pazienti, degli odontotecnici e dei

medici che condividono la nostra scelta di trasparenza e che vogliono impegnarsi a contrastare ogni forma di speculazione ai danni dell'intera filiera del dentale.

Per vedere il video, basta collegarsi all'indirizzo http://www.youtube.com/watch?v=TviC5_VbEr0





Il Centro di Formazione Professionale a scuola di Imprenditoria con Confartigianato Imprese Como

Estetiste e acconciatori

Si è svolto un incontro tra gli alunni del terzo e quarto anno del Centro Formazione Professionale di Via Bellinzona a Como, settore estetiste e acconciatori, ed i rappresentanti del settore benessere di Confartigianato Imprese Como,

Gli alunni hanno potuto ascoltare dagli interventi della Presidente categoria Estetiste Marusca Nava e della vice Presidente categoria Acconciatori Ornella Gambarotto, i consigli di come si organizza un salone, un centro estetico, come ci si approccia al cliente a iniziare dal saluto iniziale, perché diventare imprenditore, ma anche come essere una brava dipendente professionista del mestiere costantemente aggiornati per poter sempre consigliare e soddisfare le varie richieste del cliente. Sono intervenuti all'incontro anche i funzionari di Confartigianato Imprese Como, Alberto Caramel responsabile Politiche del Lavoro che ha parlato agli alunni del mondo del lavoro, quali i diritti e doveri del titolare e del dipendente, l'argomento apprendistato;



Giuseppe Pugliesi Responsabile Legislativo, ha portato a conoscenza la normativa vigente inerente sia la figura dell'acconciatore che quella dell'estetica e quali pratiche necessitano per diventare imprenditore. Coordinatore dell'incontro è stato il segretario del settore Benessere di Confartigianato Imprese Como Roberto Bonardi, che ha presentato l'attività di categoria che si svolge in Confartigianato inerente al settore Benessere, ma soprattutto l'importanza dell'essere iscritto a Confartigianato qual'ora qualcuno di loro decidesse in futuro di diventare Imprenditore.



La visita al Cosmoprof 2010

Gli artigiani del settore benessere a Bologna



Una delegazione di Artigiani associati a Confartigianato Imprese Como, categoria Acconciatori ed Estetiste, hanno visitato il Salone internazionale "Cosmoprof" alla fiera di Bologna. A guidare il gruppo la Presidente della categoria estetiste, Marusca Nava, la Vice Presidente della categoria Acconciatori Ornella Gambarotto e il delegato di Giunta, Lorenzo Peroni. La delegazione comasca è stata accolta dal Presidente del settore Benessere di Confartigianato imprese Como Guido Pertusini presente al salone anche come Presidente della Camera dell'Acconciatura Italiana.

Girando tra i padiglioni molte le novità, le tendenze, glamour e business, al più grande Evento mondiale della bellezza. Trucchi e belletti, profumi e trattamenti anti age, anticellulite e anti opacità della pelle.



QUESTA LA SANNO TUTTI!

PER MIGLIORARE LE PRESTAZIONI, UNA PICCOLA O MEDIA IMPRESA DEVE:

A. USUFRUIRE DEI FINANZIAMENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA DEI LAVORATORI

B. INSTALLARE NUOVI DISTRIBUTORI DI CAFFE' PER I LAVORATORI

www.fondartigianato.it

 **FOND**artigianato

ARTICOLAZIONE REGIONALE LOMBARDIA

c/o ELBA Viale Vittorio Veneto, 16/A 20124 Milano - Numero Verde 800135440 lun-ven 9-18

saperne di più !



Come faccio ad aprire un sito?

Cominciamo dicendo che, tutti possono aprire un sito web, privati o aziende, non ci sono limitazioni burocratiche o fiscali (perché il Web è in tutto il mondo).

Si può anche vendere sul Web (purché si paghino le normali tasse su quello che si guadagna, e quando occorre si abbia l'iscrizione alla camera di commercio o altri enti) .

La cosa più importante è avere le idee chiare su quel che si vuole "fare"...

Prima di tutto bisogna decidere che nome dare al sito, per esempio se l'azienda si chiama "rombo s.r.l." il nome a dominio potrebbe essere www.rombosrl.it dove www sta per World Wide Web, rombosrl è il nome a dominio deciso da voi, e .it è l'estensione che in questo caso identifica l'Italia, esiste un'estensione per ogni paese tipo .ch Svizzera, .de Germania, .fr Francia ecc. Esistono anche altri tipi di estensioni, facciamo qualche esempio:

.aero	Compagnie aeree, navali, di trasporti in genere (attivo dal 2001)
.biz	Attività commerciali e societarie (attivo dal 2002)
.com	Entità commerciali
.coop	Organismi e società cooperative (attivo dal 2002)
.edu	Istituzioni universitarie e di ricerca
.gov	Enti governativi (riservato agli Stati Uniti)
.info	Servizi di informazione, giornali, riviste (attivo dal 2001)
.int	Istituzioni internazionali
.mil	Istituzioni militari (riservato agli Stati Uniti)
.museum	Musei, archivi (attivo dal 2001)
.name	Siti personali (attivo dal 2002)
.net	Organizzazioni di servizio per la rete
.org	Organizzazioni varie
.pro	Liberi professionisti (consulenti, avvocati, ingegneri medici) (attivo dal 2002)
.arpa	riservato ad infrastrutture internet (attivo dal 2002)

Per verificare se il nome a dominio è libero esistono alcuni siti che danno la possibilità di verificarlo in tempo reale. Verificato che il nome a dominio è libero dobbiamo comprare/registrare lo spazio web.

Cosa significa "spazio Web" (o anche hosting)?
Per fare in modo che tutto il mondo veda le tue

pagine Web, queste pagine devono essere "ospitate" da un computer permanentemente collegato alla rete, che sia monitorato 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

Ci sono diverse aziende collegate permanentemente ad Internet che si offrono di ospitare le tue pagine (ad esempio Aruba, Hosting solution,e

molti altri...), facendoti pagare un canone annuale o mensile. Una volta registrato il nome a dominio/spazio web dobbiamo decidere cosa metterci dentro. Possiamo metterci tutto quello che volgiamo, ma esistono delle regole ben precise per poter mettere nel sito le pagine. Prima cosa si deve co-



nosocere un linguaggio di programmazione per il web (es. html, asp, java, php...) in secondo luogo chi ti ha venduto lo spazio web ti fornirà anche i parametri per poter scaricare le pagine create.

Le pagine all'interno del sito possono essere di due tipi:

- 1 – Statiche (vuol dire che tutto ciò che vedo non si “muove”...)
- 2 – Animate (significa che quello che vedo si “muove” ovvero vengono creati dei veri e propri filmati)

Per creare pagine animate esistono alcuni software dedicati. Uno dei più famosi è Adobe Flash (vi sarà sicuramente capitato di imbattervi in un sito che vi chieda di scaricare il lettore flash player, se vi viene richiesto di scaricare questo software significa che la pagina che state tentando di aprire è stata realizzata in Flash.). A volte capita di dover inserire filmati anche in alcune pagine che in origina risultano statiche, in questo caso noterete che solo alcune parti della pagina si “muovono”.

Se si vuole gestire un archivio sarà necessario anche acquistare un database per poter memorizzare i dati, uno dei database più conosciuti e più usati in internet è MySQL, in questo caso bisogna essere a conoscenza di tutte le istruzioni che permettono di inserire, modificare o cancellare i dati nel database stesso.

Vi sarà capitato di imbattervi in una pagina

dove vi vengono chiesti dati da inserire (es. registrazione utente) in questo caso i dati inseriti vengono salvati in un archivio.

Altra cosa importante che potete gestire con il vostro sito web è la creazione di uno o più indirizzi di posta elettronica legati al nome a dominio stesso.

Avere un indirizzo email legato al nome a dominio è importante anche per una questione di immagine, infatti vedere come indirizzo dell'azienda un indirizzo generico (es. azienda@alice.it, azienda@tin.it, azienda@libero.it ecc.) e meno professionale che non avere come indirizzo info@nomeazienda.it.

Anche in questo caso chi vi ha venduto lo spazio web vi darà anche la possibilità di gestire i vostri indirizzi email. In conclusione possiamo dire che aprire un sito web non sia proprio la cosa più semplice, se volete evitare tutto questo vi basta chiedere a Confartigianato che vi seguirà in tutte le fasi dalla registrazione alla realizzazione e anche alla manutenzione.

L'offerta di Confartigianato Servizi va da un minimo di 500 euro per un sito standard con un homepage e 4 pagine statiche ad un massimo che può variare dai 3000 ai 5000 euro per un e-commerce più o meno complesso.

**Un'altra tipologia di siti web
è l'e-commerce...
di questo parleremo nel prossimo numero**

Daniele Tagliabue nel cda della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù



L'Assemblea dei Soci della Cassa Rurale di Cantù, ha sancito per la prima volta la nomina nel consiglio di Amministrazione di un rappresentante espressione di Confartigianato Imprese di Como. E' Daniele Tagliabue di Cantù titolare della Emmemobili, che ha ottenuto ben 2061 preferenze, il candidato più votato dai soci, entrando così a far parte del Consiglio d'Amministrazione dell'importante Banca di Credito Cooperativo per il prossimo triennio. La candidatura di Tagliabue è stata presentata dal segretario generale di Confartigianato Imprese Giorgio Colombo in un intervento molto apprezzato dai soci presenti. *Con questa nomina* – ha sottolineato Colombo – *Confartigianato Imprese ha dimostrato ancora una volta quanto sia importante il proprio ruolo di rappresentanza di un settore così rilevante nell'economia canturina, espressione di un territorio in cui l'artigianato ancor oggi è punto di riferimento certo.*



PRODOTTI PER L'EDILIZIA
IDROPITTURE
RIVESTIMENTI MURALI
ALSERIO (Co) - Via Carcano, 8
tel. 031.631115 - fax 031.619010
Internet: www.unionplast.com
E-mail: info@unionplast.com

PRODUZIONE E VENDITA

RIVESTIMENTI MURALI RUSTICI E A PENNELLO A BASE DI

GRASSELLO DI CALCE
SILICATO DI POTASSIO
SILOXANI
RESINE ACRILICHE

IDROPITTURE

AL QUARZO PER ESTERNI
TRASPIRANTI PER INTERNI
LAVABILI PER ESTERNI ED INTERNI
ANTIMUFFA

RIVENDITA SPECIALIZZATA INGROSSO - DETTAGLIO

PRODOTTI SPECIFICI PER COIBENTAZIONI CON SISTEMA A CAPPOTTO
IN SUGHERO, POLISTIROLO, GREYPOR
RASANTI, COLLANTI, RETE, TASSELLI, MATERIALI DA SUPPORTO
MALTE DA RISANAMENTO FIBRORINFORZATE
e cicli specifici per l'eliminazione di umidità da risalita e la deumidificazione in genere

SERVIZIO TINTOMETRICO INDUSTRIALE

VASTO ASSORTIMENTO SMALTI E DILUENTI

attrezzature e accessori delle migliori marche per l'impresa di verniciatura

RIVENDITORE AUTORIZZATO

KEIMFARBEN
Colori Minerali srl



Idropitture e rivestimenti minerali
a base di silicato liquido di potassio



XYLADECOR

PRODOTTI IMPREGNANTI PROTETTIVI
PER IL TRATTAMENTO DEL LEGNO

Consulenza ed assistenza per lo studio e la realizzazione di cicli di intervento personalizzati per il restauro

Confartigianato Lombardia riconferma Merletti



Giorgio Merletti

Il Congresso 2010 di Confartigianato Lombardia, ai sensi dello Statuto, in data 22 maggio u.s. ha deliberato per acclamazione la riconferma di Giorgio Merletti Presidente Regionale di Confartigianato Lombardia. Su proposta dello stesso Presidente Merletti sono stati nominati componenti della Giunta Esecutiva e Vice Presidenti di Confartigianato Lombardia con deleghe specifiche: Barzaghi Gianni (Federazione Milanese), Angelo Carrara (Bergamo), Eugenio Massetti (Brescia) e Arnaldo Redaelli (Lecco).

FIAT FIORINO A UN PREZZO DELLA MADUNINA.



SOLO IN LOMBARDIA, TUO DA 4.990 EURO.

FIAT FIORINO. ARRIVA DOVE GLI ALTRI NON ARRIVANO.

Esempio riferito a Fiorino 1.4 Bz. Prezzo di listino € 9.690 (IVA, MIS e IPT escluse), offerta promozionale € 4.990 (IVA, MIS e IPT escluse) al netto degli incentivi del bando Regione Lombardia di € 2.000 (Regione Lombardia d.g.r. 11.339/10, rettificato dal d.d.g. n.2331 dell'11 marzo 2010). Prezzo chiavi in mano € 7.208 (IVA inclusa pari a € 1.398, calcolata sul listino detax scontato, MIS inclusa, IPT esclusa). Offerta valida fino al 30.06.2010 o fino a esaurimento fondi regionali presso le concessionarie Fiat Professional aderenti all'iniziativa e rivolta a soggetti che esercitano attività imprenditoriale e professionale.



PROFESSIONAL



22036 ERBA

Via Milano, snc
tel. 031.647111
fax. 031.640.696

22100 COMO

Via Don Minzoni, 16
tel. 031.33.13.511
fax. 031.306.780

22070 GRANDATE

Strada Statale dei Giovi
tel. 031.568.6811
fax. 031.568.6808

22063 CANTÙ

Via G. da Fossano, 42
tel. 031.707.5811
fax. 031.707.5843

Confartigianato Imprese di Como e Zurich

Sicurezza a portata di mano

Zurich HelpPoint™

Assicurazioni
per l'attività
e per la vita
privata

Se sei iscritto alla Confartigianato Imprese di Como, puoi usufruire delle condizioni esclusive che sono state concordate insieme a Zurich per le polizze Artigiani e piccole imprese. Inoltre potrai beneficiare anche di importanti vantaggi sulle polizze per la vita privata previste dalla convenzione, come ad esempio auto, casa e infortuni.

Per saperne di più rivolgiti all'Agenzia Zurich di Como e provincia più vicina

ALBERTI PIERO ANGELO Via Italia, 54 - 22070 Vighizzolo - Cantù - Tel. 031.731423

ASS.NI BRESSANELLI S.A.S. Via Dante, 25 - 22100 Como - Tel. 031.307933

ASSIBROGGI S.A.S. Via 5 Giornate, 63 - 22100 Como - Tel. 031.268142

CRESTANI GIANFAUSTO Via XXV Aprile, 46 - 22036 Erba - Tel. 031.644477

FORCELLA ANDREA GABRIELE Corso XXV Aprile, 74/E - 22036 Erba - Tel.031.644846

ASSISTUDIO GELPI S.A.S. Via Dante, 25 - 22100 Como - Tel. 031.304121

ASS.NI IN & C. S.A.S. Corso Brianza, 31 - 22066 Mariano Comense - Tel. 031.751548

PORTA ASS.NI S.A.S. Via Varese, 83 - 22100 Como - Tel.031.272070

SARTORI GIULIO Via Martin Luther King, 14/16 - 22063 Cantù - Tel. 031.712474

 Confartigianato
Imprese Como

 **ZURICH**®

Because change happenz™

Confartigianato Imprese di Como e Zurich

Crescere in sicurezza con il fotovoltaico

Sempre più imprese scelgono il fotovoltaico per rispondere al proprio fabbisogno energetico, e hanno bisogno di una copertura assicurativa che li metta al riparo da ogni rischio.

Una crescita senza precedenti: mai come ora le imprese hanno puntato all'autonomia energetica, installando il proprio impianto fotovoltaico. Una tendenza che non vale solo per l'Italia – dove gli impianti installati sono cresciuti del 72% nel 2009 rispetto al 2008 – ma anche in Europa sono stati installati oltre 5 GW di potenza fotovoltaica, per un volume d'affari di quasi ventuno miliardi.

Il costo elevato dell'energia per le imprese, e la recente congiuntura economica, hanno contribuito ad ampliare questo mercato, che però è ancora relativamente giovane. Per questa ragione sono in pochi gli operatori che possono offrire esperienza consolidata nel settore, in particolare per quanto riguarda la copertura dai rischi.

IL TEAM DI ESPERTI ZURICH SUL RINNOVABILE

Da molti anni, in anticipo su questa tendenza, Zurich ha creato un team di professionisti dedicati con il compito di conoscere a fondo il settore e modellare i prodotti assicurativi secondo le esigenze.

Gli impianti per la produzione di energia presentano rischi specifici, spesso sottovalutati, che sono all'origine di eventi dannosi, di frequenza inferiore rispetto ad altre tipologie di incidenti, ma con conseguenze di entità assai più rilevanti. Da questo team è nata Zurich4power Renewables, una gamma di soluzioni in forma All Risks studiate per ogni tipo di impianto di power generation.

TUTELARE LE AZIENDE

Va considerato che sono sempre più numerose le aziende che operano in questo ambito o che, più semplicemente, hanno scelto di dotarsi di un impianto fotovoltaico per rispondere al proprio fabbisogno energetico. La crescita registrata dal mercato fotovoltaico nel 2009 in Italia, nonostante la congiuntura economica negativa, è collegata, come già avvenuto nel 2007 e 2008, all'efficacia del cosiddetto Nuovo Conto Energia, l'investimento per l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici.

IL SOLARE ATTRAIE DI PIÙ

In particolare, tra le diverse fonti di energia rinnovabile, Zurich ha ideato Solar Power All Risks, una copertura specifica per i danni che possono subire gli impianti fotovoltaici. È una soluzione che si rivolge alle aziende installatrici, a istituti di credito o altre realtà che finanziano progetti in questo ambito e alle aziende che vogliono assicurare il proprio impianto.

Solar Power All Risks è concepita in modo semplice e lineare secondo la formula "all risks", appunto, che copre tutto ciò che non è esplicitamente escluso. Si tratta di una soluzione completa, corredata da garanzie opzionali aggiuntive e che indennizza in caso di danni:

- diretti, che derivano da incendio, fenomeni atmosferici, guasti meccanici ed elettrici,
- errori di fabbricazione e di progetto, vizi di materiale o sovratensioni elettriche da responsabilità civile nei confronti di terzi
- provocati da terzi (per esempio, furti, i atti vandalici e dolosi, atti di terrorismo e sabotaggio)
- indiretti, per le perdite economiche derivate dalla mancata o ridotta produzione di energia elettrica a causa di un danno all'impianto, indennizzabile secondo i termini della polizza.
- provocati a terzi.

UNA GAMMA COMPLETA PER L'ENERGIA

Questa semplice e completa soluzione si inserisce in un più ampio progetto che Zurich dedica alle energie rinnovabili. Zurich 4power Renewables è una gamma completa di coperture assicurative specifiche e mirate, riservate alle imprese che operano in questo settore. Sono prodotti dedicati agli impianti eolici, agli impianti alimentati da bioenergie, agli impianti fotovoltaici e a quelli idroelettrici: un'innovazione in campo assicurativo mirata a offrire al cliente coperture attuali e complete, dedicate e altamente modulari che consentono una facile gestione e la migliore trasparenza contrattuale.

FILO DIRETTO CON... Ferruccio De Bortoli

*Direttore del Corriere della Sera
intervistato dal Team Comunicazione
di Confartigianato Lombardia*

PMI FORZA DELLA NOSTRA ECONOMIA



Laureato in Giurisprudenza alla Statale di Milano, è stato caporedattore de *Il Sole 24 ore* e de *L'Europeo*. Nel 1987 è al *Corriere della sera* come caporedattore dell'economia; nel 1997 ne assume la guida. Firma il giornale per sei anni intensi, caratterizzati tra l'altro dalle morti di Indro Montanelli e Maria Grazia Cutuli e Tiziano Terzani. Durante la direzione gestisce le notizie relative agli attentati dell'11 settembre 2001, si reca a New York per chiedere a Oriana Fallaci di tornare a scrivere articoli dopo undici anni di silenzio. Il 29 settembre 2001 esce sul *Corriere* l'articolo "La rabbia e l'orgoglio". De Bortoli lascia il *Corriere della sera* nel 2003, nel 2005 è Direttore Responsabile de *Il Sole 24 Ore*, nel marzo 2009 torna al *Corriere* nel ruolo di Direttore.



Perché le MPI hanno fatto notizia solo in un periodo di recessione economica?

Le MPI sono il tessuto connettivo del nostro Paese e il vero punto di forza di questa nostra economia. E' cambiato il tessuto della rappresentanza politica ma non di quella sociale: e questo vale tanto per voi, quanto per Confindustria e i sindacati. Anche Confindustria si è allargata al "pubblico", cosa che prima non aveva mai fatto. Il mondo del lavoro indipendente, della piccola impresa, dell'artigianato e del commercio è sì rimasto orfano di una serie di quei legami politici della Prima Repubblica, ma la nascita di Rete Imprese Italia è un fatto positivo anche sotto questo punto di vista.

Che cosa è accaduto?

C'è stato un rinnovamento delle classi dirigenti molto più profondo sul versante delle MPI di quanto non sia accaduto su altri versanti; poi c'è stata la presa di coscienza che per essere dei soggetti con un certo peso politico non si può giocare di rimessa rispetto alle proposte altrui. Capranica è importante proprio perché soggetto sociale economico che aspira ad avere un ruolo generale, che esce dalla pura logica sindacale. D'altronde, non è più possibile esercitare le forme classiche di una rappresentanza indiretta, con cinghie di trasmissione che legavano pezzi di partito a pezzi di associazioni. L'affermazione di identità del Capranica è anche una sfida culturale per l'affermazione di una visibilità del mondo che voi rappresentate.

Dunque, la stampa nazionale è interessata a Capranica?

L'impresa Italia è la principale novità, e la sosterranno in maniera convinta. È questa la funzione

che spetta ai quotidiani e alla stampa in generale, perché Capranica è destinata a mutare profondamente anche il quadro negoziale del paese. In realtà si passa da una triangolazione (Governo, Confindustria, sindacati) a una quadrangolazione, già in parte riconosciuta tempo fa quando Rete Imprese Italia è stata consultata dal Governo in una forma diversa rispetto al passato. E' la prima volta che una struttura autenticamente federalista come la vostra si dimostra capace di dare una sintesi nazionale e di spezzare quello che sembrava quasi un inevitabile destino della rappresentanza economica e sociale del nostro paese. Da questo punto di vista credo sia un passaggio importante che vi carica di responsabilità: dovete proporre, ma le proposte devono avere visibilità ed entrare direttamente nell'Agenda del Paese.

I "Piccoli", quindi, non solo come "evento" tra i tanti fatti del Paese?

Negli ultimi tempi, da parte della stampa, c'è stata una presa di coscienza delle MPI. E questo lo si deve anche a quanto è cambiato il rapporto tra lavoro intellettuale e lavoro manuale e all'impegno che ci si deve mettere nel riequilibrare anche i percorsi di studio e apprendimento per rilanciare il significato dell'apprendistato e della formazione professionale, che non sono certo percorsi alternativi e secondari ma di uguale entità sociale. Spesso si è trasmesso ai giovani un modello slegato dalla nobiltà del lavoro manuale e della fatica. Tutto ciò dev'essere recuperato. Poi, dobbiamo considerare l'importanza di formare e ordinare una società multietnica sempre più articolata. Le botteghe formano il lavoratore e il cittadino, perché le piccole imprese sono anche laboratorio di cittadinanza.

Si tratterà di un'attenzione momentanea quella rivolta alle MPI?

Tutti noi siamo soggetti alle mode, ma onestamente non credo che questo avverrà per il mondo della piccola impresa, perché è un movimento profondo di natura culturale che soltanto in parte incrocia le situazioni federaliste. Insomma: il destino dei distretti industriali, la territorialità della produzione, l'idea di imprese fatte di tanti piccoli ducati con identità locali definite, e parlo anche di dialetto. Il nostro paese ogni 100 km. cambia "lingua", cucina, unità di misura: una ricchezza sconfinata. Credo ci sia una maggiore attenzione del piccolo, del particolare, dell'entità locale.

E i Grandi? Che reazioni hanno avuto di fronte a questa crescita di interesse? Sono emersi segnali di insofferenza?

C'è stato qualche isolato tentativo di minimizzare la portata dell'evento di R.ete Imprese Italia ma, detto ciò, non ho riscontrato segnali di fastidio come, invece, avrebbe potuto accadere qualche anno fa quando maggiore era la separazione fra i sistemi di rappresentanza. Sotto altri punti di vista, invece, è emersa un'attenzione interessata all'evoluzione degli attuali sistemi di rappresentanza verso soggetti maggiormente rappresentativi.

Per l'appunto, R.ete Imprese Italia?

Siete passati da una seconda fila che sembrava una condanna storica, alla prima dove non ci sono più sentieri privilegiati (ricordo ancora la Prima Repubblica). A voi si chiede di tracciare questi sentieri e, in qualche modo, di essere attori di un dibattito che va anche oltre lo specifico delle vostre categorie.

Cosa pensa della Manovra da parte del Governo?

Sicuramente c'è stato un cambio di passo, anche se i governi di centro-destra non sono mai stati così attivi nella lotta all'evasione fiscale. E non so sino a che punto possa essere virtuoso il federalismo. Ma R.ete Imprese Italia potrà essere un tavolo di un certo tipo e potrà pretendere risposte anche sul tema del redditometro e sugli Studi di Settore.

Di Vico ha avuto il merito, con "Piccoli - La Pancia del Paese", di rendere il mondo delle MPI visibile. In una settimana sono state stampate due edizioni del volume: pensa che l'argomento abbia interessato anche il lettore comune?

Certamente Di Vico ha fatto un buonissimo lavoro, e questo credo sia la testimonianza di un certo successo anche pubblico. Noi, come giornalisti,



abbiamo cercato in questi anni di portare avanti questa piccola battaglia: non solo economica, ma anche civile.

Importanza delle MPI nel lavoro, nella famiglia, nella coesione sociale. Quale il ruolo della politica?

Io non sono tra quelli che pensano che la politica sia una sovrastruttura inutile in un paese. La qualità della politica è direttamente legata alla qualità della cittadinanza, al livello di cultura e di condivisione di destini comuni in comunità. La politica guarda alla costruzione della società futura, ma è bene che la politica sia fatta ad alto livello per interpretare le istanze della comunità che essa stessa deve rappresentare. E amministrare partendo dalle piccole cose della quotidianità.

A quando una rubrica dedicata alle MPI sul Corriere della Sera?

Ci stiamo lavorando, anche se una sezione dedicata alle tematiche delle piccole imprese a livello orizzontale esiste già. Comunque, ci penseremo e qualcosa faremo. L'unico problema è che le rubriche partono bene e poi si arenano.

Spadolini diceva che "un giornale è la coscienza di un Paese". Concorda?

Spadolini era l'ultimo uomo del Rinascimento, e come tanti aveva un'idea della storia che passava anche attraverso i suoi uffici. Un uomo, come tanti altri del suo spessore, che avevano l'ambizione di mutare il corso tendenziale degli eventi, di non proiettare sul pubblico la loro visione privata (e non si tratta solo di conflitto di interesse) e di pretendere sacrifici dai propri cittadini ma anche di premiarli con risultati importanti.

R.ete Imprese Italia potrà sedere agli stessi Tavoli del Governo con Confindustria?

Penso proprio di sì. Anzi, lo deve pretendere.

GRANDI SUPERFICI SENZA FUGHE. IDEE SENZA LIMITI.



- **PAVIMENTI DECORATIVI panDOMO**
- **CONTROSOFFITTATURE DECORATIVE, ACUSTICHE, ANTINCENDIO**
- **PARETI DIVISORIE ACUSTICHE, ANTINCENDIO IN CARTONGESSO E FIBROGESSO**



Una visione che diventa realtà, un sistema moderno e innovativo per la realizzazione di pavimenti che lasciano aperte tutte le possibilità di creazione, e rendono possibili i Vostri sogni. Non solo superfici e colori

che si intrecciano, ma infinite possibilità di creare superfici complesse senza fughe. panDOMO è un pavimento a base cementizia con le caratteristiche di un pavimento a parquet di alta qualità. Un pavimento per tutte le esigenze, con uno spessore di soli 5 mm resistente a sollecitazioni permanenti, sedie a rotelle, luce. Disponibile in qualunque colore, realizzandolo in due colori si forma una superficie senza sbavature, le differenti superfici colorate si uniscono senza fughe. Chi sceglie panDOMO non sceglie un pavimento, crea un'opera d'arte a cui potrà aggiungere sfumature, ombreggiature, venature e tutto quello che suggerisce la fantasia.

www.ardex-pandomo.de - www.pandomo.it

Per qualunque informazione, esigenza, sopralluogo, preventivo, non esitate a contattarci:

Geom. Paolo Mangiacavalli 335.498975 - Emanuele 335.498972



Via B.M. Carcano, 2
22070 Bregnano (Co)
Tel. e Fax +39.031.770447
www.controsoffittimangiacavalli.it
e-mail: info@controsoffittimangiacavalli.it



NUOVO RENAULT MASTER 11 M³ 2.3 dCi 125cv EURO5 CON CLIMA, RADIO CD MP3 E BLUETOOTH A 19.900 €*.



- FINO A 1.400 KM CON UN PIENO
- OLTRE 350 VERSIONI A TRAZIONE ANTERIORE O POSTERIORE
- FINO A 22 M³ DI VOLUME DI CARICO E FINO A 2.300 KG DI CARICO UTILE
- SPAZIO IN CABINA NUOVO RIFERIMENTO DEL MERCATO

NUOVO MASTER. 110 ANNI DI ESPERIENZA NEI VEICOLI COMMERCIALI.



DRIVE THE CHANGE



* Nuovo Master L2H2 T33 2.3 dCi 125cv Euro5 con pack ICE, a 19.900 €, IVA, IPT e messa su strada escluse. Offerta valida a fronte del ritiro di un veicolo commerciale, anche da rottamare, in possesso da almeno 6 mesi, fino al 31/07/2010. Emissioni CO₂ (g/km): da 211 a 243. Consumo (ciclo misto l/100 km): da 8 a 9,3.

AUTOVITTANI CONCESSIONARIA RENAULT E DACIA

COMO - Via Asiago, 21 - Tel. 031 573210

CASTIONE A. (SO) - Via del Piano, 30 - Tel. 0342 567931